

ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCO VOLPE, N. 13 - UDINE (UD)
Codice Fiscale	286400320
Numero Rea	232316
P.I.	1007480302
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	8
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza ad un gruppo	no

Stato Patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.180	6.720
II - Immobilizzazioni materiali	15.836	7.364
Totale immobilizzazioni (B)	23.016	14.084
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.258	741.491
Totale crediti	611.258	741.491
IV - Disponibilità liquide	1.590.404	1.418.968
Totale attivo circolante (C)	2.201.662	2.160.459
D) Ratei e risconti	27.441	23.722
Totale attivo	2.252.119	2.198.265
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	324.262	300.762
IV - Riserva legale	16.030	16.030
VI - Altre riserve	50.826	34.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.345)	16.719
Totale patrimonio netto	384.773	367.618
B) Fondi per rischi e oneri	92.865	96.137
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	394.878	342.819
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	830.908	591.522
Totale debiti	830.908	591.522
E) Ratei e risconti	548.695	800.169
Totale passivo	2.252.119	2.198.265

Conto Economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.465.692	1.339.420
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.485.350	1.989.836
Totale altri ricavi e proventi	2.485.350	1.989.836
Totale valore della produzione	3.951.042	3.329.256
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.254	19.193
7) per servizi	2.808.630	2.203.408
8) per godimento di beni di terzi	55.887	52.115
9) per il personale		
a) salari e stipendi	758.479	729.319
b) oneri sociali	212.417	197.561
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.724	56.609
c) trattamento di fine rapporto	60.989	54.881
e) altri costi	2.735	1.728
Totale costi per il personale	1.034.620	983.489
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.398	16.124
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.899	8.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.499	7.724
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.398	16.124
14) oneri diversi di gestione	20.675	21.665
Totale costi della produzione	3.951.464	3.295.994
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(422)	33.262
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.531	176
Totale proventi diversi dai precedenti	1.531	176
Totale altri proventi finanziari	1.531	176
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	291
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	291
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.531	(115)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.109	33.147
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.451	16.428
imposte relative a esercizi precedenti	3	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.454	16.428
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.345)	16.719

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.345)	16.719
Imposte sul reddito	7.454	16.428
Interessi passivi/(attivi)	(1.531)	115
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(422)	33.262
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.989	54.881
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.398	16.124
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	78.387	71.005
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	77.965	104.267
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(43.019)	99.934
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	196.146	11.375
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.719)	(161)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(251.474)	419.328
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	208.720	(228.629)
Totale variazioni del capitale circolante netto	106.654	301.847
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	184.619	406.114
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.531	(115)
(Imposte sul reddito pagate)	319	(11.128)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(12.203)	(32.669)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(10.353)	(43.912)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	174.266	362.202
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.971)	(9.455)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.359)	(13.440)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(26.330)	(22.895)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	23.500	21.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	23.500	21.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	171.436	360.307
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.403.863	1.049.609
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	15.105	9.052
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.418.968	1.058.661
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.572.492	1.403.863
Danaro e valori in cassa	17.912	15.105
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.590.404	1.418.968
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, e sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 e 2435 bis C.C., mentre la nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, ed è conforme al contenuto previsto dall'art. 2427 C.C., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis, e da tutte le altre disposizioni che Vi fanno riferimento. Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si segnala che al presente bilancio redatto in forma abbreviata è stato allegato il rendiconto finanziario. Tale allegato è stato redatto in applicazione del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014, in quanto il nostro Ente è stato individuato tra i soggetti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Friuli Venezia Giulia con Delibera della Giunta Regionale n. 2567 del 22 dicembre 2017.

ATTIVITÀ SVOLTA

Nella relazione di apertura per il progetto triennale 2016/18, ci siamo dati i seguenti obiettivi minimi: 1) mantenere l'attuale numero di repliche di prosa - sia per adulti che per quelle rivolte al mondo dell'infanzia e della scuola - e parallelamente conservare l'altissima percentuale di occupazione dei posti disponibili (85%), raggiunta negli ultimi due anni, che dimostra il gradimento delle proposte ERT da parte del pubblico; 2) aumentare il numero delle repliche di musica e di danza e soprattutto avvicinare il numeroso pubblico appassionato della prosa alle altre due discipline, favorendo così un interscambio fra pubblici diversi e puntando ad avvicinare la percentuale di occupazione dei posti nelle serate di musica e danza a quella della prosa; 3) avvicinare nuovo pubblico "giovane", riequilibrando il più possibile l'età degli spettatori; 4) stimolare il senso critico del pubblico con spettacoli di qualità, che divertano ma che stimolino anche alla riflessione; 5) sviluppare la formazione del pubblico fin dall'infanzia, con progetti speciali in cui i bambini siano protagonisti e con l'educazione alla visione dello spettacolo e cercare di coinvolgere un sempre maggior numero di adolescenti attraverso momenti di incontro con gli attori e di approfondimento sui testi e sulla visione dello spettacolo.

Alla fine del 2017 possiamo dire di aver raggiunto questi obiettivi e contiamo di migliorare ancora nel corso del triennio. Il numero di repliche è stato incrementato, arrivando a circa 450 repliche tra prosa, musica, danza, Piccolipalchi (rassegna per le famiglie, aumentata nel 2017 malgrado le difficoltà promozionali di questa attività), teatroscuola e spettacoli di prosa fuori abbonamento; la percentuale di occupazione di posti su quelli disponibili nelle nostre 21 stagioni ha raggiunto l'incredibile percentuale dell'89%; sono aumentate le repliche di danza sia nel nostro circuito, che aprendo collaborazioni con altri comuni della regione ed intensificando il sostegno alla Compagnia Arearea; è aumentato il numero di concerti programmati, malgrado le difficoltà causate dalla fortissima offerta in regione in questa disciplina, e nei teatri del circuito ERT l'offerta della musica sinfonica comincia ad avere un buon riscontro di pubblico e soprattutto a diventare un 'abitudine' grazie al gradimento che sta riscuotendo; è stata presentata nel circuito ERT l'opera lirica, nelle quattro piazze che per dimensione dei palcoscenici lo consentivano, con "Gianni Schicchi", produzione del Teatro Lirico Giuseppe Verdi; è aumentato il pubblico giovane e, proprio nelle stagioni 2016/17 e 2017/18, rileviamo un forte aumento di giovani delle scuole medie superiori che

partecipano alle iniziative "Adotta uno spettacolo" nel pordenonese e "Dentro la scena" a Monfalcone; è continuata, con grande apprezzamento da parte di insegnanti ed operatori (e naturalmente di bambini), la grossa attività di teatro scuola, in ogni sua fase: scelta degli spettacoli, educazione alla visione, accoglienza del pubblico "bambino", formazione insegnanti, laboratori e progetti speciali e questo nostro settore comincia ad allargare la sua proposta anche alla scuola media superiore con spettacoli e progetti mirati.

La sintetica esposizione di questi dati dimostra già di per sé il forte impegno organizzativo cui ha fatto fronte la nostra struttura nell'anno appena trascorso. Ma si tratta solo - solo per così dire - del risultato finale dell'attività di spettacolo dal vivo e delle iniziative di carattere formativo che trovano visibilità e che pertanto possono facilmente essere considerate, enumerate e documentate. Non dà contezza, ad esempio, del lavoro di studio, elaborazione e pianificazione che ogni settore operativo dell'ERT, compie nell'arco dell'intero anno e delle conseguenti decisioni che la Direzione è chiamata quasi quotidianamente a prendere.

Quest'anno in particolare il settore tecnico unitamente a quello amministrativo è stato sottoposto a un carico di lavoro decisamente superiore alla norma: sono stati appaltati e conclusi i lavori di adeguamento delle strutture scenotecniche di quasi tutti i teatri del circuito; sono stati eseguiti importanti lavori di sistemazione delle linee dati con relativa sostituzione dei server, dell'hardware e del software in dotazione a tutti gli uffici, e delle fotocopiatrici.

La gestione di queste attività oltre che delicata è stata quanto mai impegnativa in termini di ore/lavoro. Ricordiamo qui solo in maniera incidentale infatti, che pur essendo un'Associazione privata senza fini di lucro con personalità giuridica riconosciuta, l'Ente Regionale Teatrale opera ormai da anni come organismo di diritto pubblico e come tale è obbligato ad osservare la complessa normativa che regola la Pubblica Amministrazione in tema di acquisti, appalti, anticorruzione, *spending review*, ecc.

È continuata inoltre nel corso del 2018 l'attività di collegamento che la Direzione dell'ERT ha assicurato con le maggiori circuiti teatrali regionali: importanti riunioni si sono infatti tenute a Roma in sede Agis/Arti per accompagnare la fase finale dell'approvazione del tanto atteso Codice dello spettacolo dal vivo giunto ad approvazione nello scorso mese di novembre dopo un lungo e tormentato iter parlamentare.

La sempre maggior attenzione posta a livello governativo al contenimento della spesa pubblica, ha comportato per il nostro Ente l'adeguamento a procedure standard di origine pubblicistico che si sono tradotte in una serie di adempimenti operativi tipici della pubblica amministrazione. L'ERT opera, infatti, già da qualche anno come organismo di diritto pubblico pur essendo un'associazione privata senza fini di lucro con personalità giuridica riconosciuta.

Conseguenza diretta del recente inquadramento giuridico è stato il consistente carico di lavoro al quale il servizio amministrativo dell'ERT ha dovuto far fronte. Nel corso di quest'anno in particolare - ultimata la delicata e complessa procedura connessa alla normativa in materia di anticorruzione per gli enti privati in controllo pubblico adottata come misura preventiva della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - si è provveduto ad avviare la revisione del "Piano triennale di prevenzione" nella prospettiva di nominare, nei prossimi mesi, i responsabili interni previsti dalla normativa che regola la materia.

In proposito è stato inoltre deciso di avviare un ulteriore corso propedeutico specifico destinato a tutto il personale coinvolto dal Piano anticorruzione. Il corso è stato affidato all'avvocato pordenonese Paolo Vicenzotto che segue da tempo per diverse pubbliche amministrazioni la complessa materia.

Colgo qui l'occasione per ricordare la figura di Angelo Cozzarini, per oltre dieci anni Presidente del nostro Ente, recentemente scomparso: con l'impegno e la serietà che lo ha sempre contraddistinto, proprio sul Piano anticorruzione che in questi giorni l'ERT sta aggiornando, si è speso con scrupolo e competenza esemplari.

Stagioni di prosa 2017 Circuito Multidisciplinare ed attività collaterali

Dopo che il 2015 è stato per l'ERT, come per tutto il sistema dello Spettacolo dal Vivo, un anno particolarmente ricco di incognite e di cambiamenti determinati dal Decreto Ministeriale del 1° luglio 2014 che ha generato nuove categorie (Teatri Nazionali, T.R.I.C., Centri di produzione ecc.) ed altre sono state abolite, come i Teatri Stabili Privati e quelli di Innovazione che hanno dovuto rimodularsi

sulla base di nuovi parametri e sulla base di questi sono stati classificati in altri settori, il 2016 e il 2017 sono stati anni di consolidamento del nuovo sistema e di adattamento alle sue regole. Questo ha significato per l'ERT, nello specifico, mantenere il grande successo che riscuotono le sue stagioni di prosa, aumentare gli spettacoli di danza classica e moderna nelle proprie stagioni e sviluppare progetti alternativi di danza contemporanea con giovani compagnie, realizzare sempre più collaborazioni in campo musicale con enti e rassegne già consolidate in questo ambito in regione e proponendo nuovi e stimolanti concerti di musica classica, barocca, contemporanea, anche fuori dalle piazze ERT, che ha comportato un grande impegno promozionale con risultati diversificati ma in costante crescita. L'ERT si è impegnato per essere riconosciuto **Circuito Regionale Multidisciplinare**, art. 40 del D.M., ed il tentativo ha avuto successo grazie anche alla collaborazione con a.Artisti Associati, che gestivano il circuito danza FVG ed hanno rinunciato a presentare domanda per questo settore mettendo al servizio dell'ERT la loro acquisita esperienza e capacità sulla base di una precisa convenzione.

Nel progetto multidisciplinare il Teatro è la disciplina principale, vista la pluriennale esperienza dell'ERT nel settore, con l'affiancamento di danza e musica. Il riconoscimento ministeriale è arrivato nell'estate 2015 ma, grazie alla Regione FVG che - nella finanziaria 2015 - aveva già riconosciuto l'ERT come circuito multidisciplinare, sostenendone economicamente la trasformazione, si è potuto già da quell'anno programmare un sufficiente numero di spettacoli di danza e di musica oltre a quelli tradizionali di prosa e quelli dell'attività rivolta al mondo della scuola. Grazie poi alla nuova legge regionale del 2015 ed alla predisposizione di un regolamento ad hoc, l'ERT ha potuto contare su un contributo regionale garantito e parametrato all'attività multidisciplinare, ma soprattutto costante per tutto il triennio 2016/2018. Per la danza è continuata la collaborazione artistico/organizzativa con a.Artisti Associati, l'ERT ha così organizzato una quarantina di spettacoli di danza, tra quelli inseriti nelle proprie stagioni, quelli realizzati in altre piazze e quelli con la Compagnia Arearea. Per la musica, anche nel 2017, si è collaborato con una pluralità di associazioni, che già organizzano stagioni musicali o promuovono eventi in regione. Le principali collaborazioni sono state: con la Mitteleuropa Orchestra, con la Fondazione Luigi Bon per le rassegne "Carniarmonie" ed "Armonie in corte" nell'ambito di "Udinestate"; con l'Associazione Amici della Musica di Udine; con il Festival di musica antica Wunderkammer di Trieste; con l'Orchestra da Camera Ferruccio Busoni di Trieste; con la Fazioli Pianoforti per la rassegna "Winners" al Fazioli Concert Hall di Sacile; con il Coro Polifonico di Ruda e il Coro del Friuli Venezia Giulia, con l'Associazione Vicino/Lontano; con il Festival San Vito Jazz di San Vito al Tagliamento e organizzando anche concerti fuori rassegne, per un totale di una sessantina di concerti. Lo scopo della multidisciplinarietà è proprio la contaminazione tra discipline diverse e il coinvolgimento di una parte del nostro numerosissimo pubblico della prosa in serate di musica e di danza. È un compito non facile ma, grazie anche alla sinergia con i Comuni nostri soci e le associazioni sopra menzionate, pensiamo che al termine di questo primo triennio si arrivi a risultati tangibili. L'ERT continuerà a prestare massima attenzione al suo pubblico proponendo anche nella danza e nella musica generi vari, come avviene per la prosa. Continueremo a differenziare le stagioni fra loro in modo da soddisfare i gusti diversi del pubblico stimolando comunque l'interesse e la curiosità anche per altre tipologie di spettacolo. Nel 2017 per la **prosa** passiamo dai classici, come "Sorelle Materassi" di Aldo Palazzeschi con Lucia Poli e Milena Vukotic, "Cyrano de Bergerac" diretto ed interpretato da Jurij Ferrini, "Uno sguardo dal ponte" di Arthur Miller con Sebastiano Somma, "Le relazioni pericolose" con Elena Bucci e Marco Sgrosso, "Play Strindberg" con Franco Castellano e "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello con Eros Pagni, alle commedie brillanti come "Calendar girls" con Angela Finocchiaro e Ariella Reggio, il divertentissimo "Le Prenom - Cena tra amici" del Teatro Stabile di Genova, "I suoceri albanesi" di Gianni Clementi con Francesco Pannofino, "La cena perfetta" con Blas Roca Rey e Daniela Morozzi, dal "giallo" di Agatha Christie "Dieci piccoli indiani...e non ne rimase nessuno" con Luciano Virgilio, al teatro di narrazione come "Numero Primo" di e con Marco Paolini, "Il secondo figlio di Dio" di e con Simone Cristicchi, "Come cavalli che dormono in piedi" di e con Paolo Rumiz prodotto dal Teatro Stabile FVG sulla guerra in Galizia, al ricordo di Padre Maria Turoldo con "Il canto e la fionda" prodotto dal CSS di Udine, fino ai comici come Paolo Cevoli e il Mago Forrest. Così per la **danza** si va dai balletti classici come "Giselle" del Balletto di Mosca, alla danza contemporanea di "Carmen/Bolero" con le coreografie di Michele Merola, dalla danza ricca di giochi visivi di "Night garden" a quella acrobatica della compagnia cinese "The China Acrobatic Troupe of Henan", alle tante proposte della compagnia di danza della nostra regione, Arearea, con performances e i nuovi

spettacoli come "Play with me", "Le quattro stagioni from summer to autumn" e "Ruedis". Ed infine per la **musica** si va dai grandi concerti sinfonici della Mitteleuropa Orchestra (che ha eseguito quattro "Concerti di Primavera" - con musiche di Rossini, Massenet, Ponchielli e Bethoven e Smetana -, due "Concerti di Natale" - con musiche di Hoffenbach, Gounod, Smetana, Strauss, Lehar - e due concerti che escono dai canoni più facili, come "Crazy Songs" e "Omaggio a Frank Sinatra") al jazz dell'undicesima edizione di "San Vito Jazz" con "William Parker Organ Quartet", "Gabriele Mitelli 4tet" e Alexander Balanescu, dall'orchestra tzigana di Budapest per "Carniarmonie" al quartetto Kodaly e al pianista Sebastian Di Bin. Le principali collaborazioni sono state con l'Associazione Amici della Musica, il festival Wunderkammer e l'Associazione Epicantica con l'Ensemble Odhecaton, l'Associazione Progetto Musica con il Trio di Parma, l'Associazione Euritmia con il Quartetto Benewitz, la Fazioli Concert hall dove l'ERT ha organizzato la seconda edizione della rassegna "Winners" con i giovani vincitori dei principali concorsi pianistici internazionali. Proseguita anche la collaborazione con i due principali Cori della Regione: il Coro Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro, ha presentato una emozionante "Missa Dalmatica" mentre il Coro del Friuli Venezia Giulia, diretto dal M° Cristiano Dell'Oste, ha presentato "Romancero Gitano". Anche la lingua friulana è stata presente nel settore musica dell'ERT con il concerto "Sfueâi" della cantante Elsa Martin accompagnata dal pianista Stefano Battaglia.

Ma la vera novità in campo musicale è stata la collaborazione tra ERT e Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste che ha portato nel circuito ERT l'opera lirica "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini presentata a Monfalcone, Latisana, Sacile e Gorizia.

L'eterogeneità delle proposte è una prerogativa dell'ERT è caratteristica in tutte e tre le discipline (prosa musica danza) che costituiscono il suo progetto multidisciplinare.

Le **Stagioni di Prosa 2017/18** in abbonamento organizzate dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia **sono 21**, a cui nel 2018 si affiancherà una nuova stagione a Lignano Sabbiadoro. Molte sono le collaborazioni, per la danza, con teatri della regione (il Teatro Bobbio di Trieste, il Teatro Stabile Sloveno di Trieste, il Teatro Marcello Mascherini di Azzano Decimo, i teatri di Gradisca d'Isonzo e Cormons e gli appuntamenti a Udine con la Compagnia Arearea) e ancor di più per la musica di cui, tra le altre, ricordiamo la Stagione di Jazz a San Vito al Tagliamento, la Stagione Sinfonica di Palmanova, in collaborazione con la Mitteleuropa Orchestra, le rassegne estive "Carniarmonie" e "Armonie in Corte" per "UdinEstate" in collaborazione con la Fondazione Bon, il festival Wundekammer di Trieste con l'Associazione Epicantica, con l'Associazione Amici della Musica di Udine, il Coro Polifonico di Ruda ed il Coro del Friuli Venezia Giulia.

Tutte le stagioni riscuotono un grosso successo di pubblico, senza significativi sbalzi tra un anno e l'altro, a dimostrazione che in tutta la Regione, nonostante la vicinanza fra un teatro e l'altro, la domanda di cultura teatrale è altissima. Ciò ci ha permesso di confermare per la stagione 2016/2017 la fantastica percentuale dell'**89% di occupazione dei posti dei teatri** e, malgrado la crisi economica che attanaglia il paese, per la stagione 2017/18 abbiamo aumentato di un ulteriore 0,9% gli abbonati delle nostre stagioni escludendo Monfalcone, che ha subito un forte calo di abbonamenti, non dovuto alla qualità artistica ma principalmente alle divergenze con l'amministrazione comunale da parte del pubblico più fedele. Se inseriamo anche Monfalcone abbiamo un calo del 1,8%, una percentuale veramente irrisoria tenuto conto dell'altissimo numero di abbonati, un numero tale che ci fa sperare di mantenere invariati sia le presenze che gli incassi degli scorsi anni. Inoltre l'elevata percentuale di abbonati (circa il 70% con punte che si avvicinano al 100% ad Artegna, Premariacco, Codroipo, Tolmezzo, Cordenons, Maniago, con il record di Sacile - nostro teatro più grande - che aumenta ulteriormente gli abbonati e raddoppiandoli negli ultimi quattro anni) è una ulteriore dimostrazione della fidelizzazione ormai pluriennale del nostro pubblico e del consenso complessivo alle nostre proposte di spettacoli.

Continua anche il successo della rassegna "**Piccolipalchi**" che porta a 35 il numero totale delle repliche presentate divise in 13 comuni, oltre a Udine, ed anche questa rassegna possiamo considerarla multidisciplinare visto che comprende repliche di prosa, musica e danza. Inoltre nelle 35 repliche sono comprese anche quattro repliche rivolte ai "piccolissimi", cioè i bambini dei nidi da 3 a 36 mesi, che si svolgeranno tutte all'Ottagono di Codroipo. Continuerà anche, seppur in misura ridotta, l'integrazione dei pubblici di comuni diversi grazie soprattutto all'attività di Filobus e Pedibù, che non sono considerati solo uno strumento di spostamento da un luogo all'altro ma un vero e

proprio momento di preparazione alla visione dello spettacolo. Infatti i bambini, in pullman o a piedi, sono accompagnati da animatori che li coinvolgono e li preparano al momento spettacolare. Sono proseguite le iniziative rivolte al mondo della scuola media superiore come "Adotta uno spettacolo", in collaborazione con l'Associazione Thesis. Un progetto decennale che offre alle scuole della provincia di Pordenone una opportunità di accostamento al teatro e di conoscere l'arte teatrale nella varietà dei suoi linguaggi e nel suo spessore culturale, civile ed estetico attraverso la fondamentale mediazione degli insegnanti. Il consueto iter (preparazione ai contenuti e ai caratteri dello spettacolo scelto, approfondimento a visione avvenuta, elaborazione dell'esperienza in forma di scrittura o di espressione grafica) viene infatti potenziato con la proposta di una serie di incontri. Uno sguardo allargato al mondo della cultura che coinvolge figure appartenenti ad ambiti diversi che vede impegnate le scuole di San Vito, Maniago, Sacile, Zoppola e Casarsa. Tra gli incontri del 2017 ricordiamo quello con Paolo Rumiz sulla prima guerra mondiale tenuto in occasione del suo spettacolo "Come cavalli che dormono in piedi" a Zoppola, replicato anche in occasione della replica a Latisana.

Altra iniziativa di promozione rivolta agli studenti delle scuole medie superiori è stata il Progetto Pilota "Dentro la Scena" diretto da Luisa Vermiglio, che si è svolto nelle Scuole Secondarie di Secondo grado del Territorio Monfalconese: Liceo scientifico e linguistico Michelangelo Buonarroti e I.S.I.S. Pertini (socio-sanitario) e tre classi della Scuola Secondaria di Primo Grado "Randaccio" (terze medie), che ha visto prima dello spettacolo un incontro teorico pratico in ciascuna delle tre scuole, seguito dalla visione dello spettacolo, indi l'incontro con gli attori in teatro ed infine una verifica dei risultati attraverso un nuovo incontro a scuola con le classi impegnate nel progetto. Sono stati cinque gli spettacoli interessati con cinque temi diversi: "Sorry boys" di e con Marta Cuscunà sul tema "Maschi e femmine" nel mese di gennaio, "Misura per misura" di e con Jurij Ferrini sul tema "Dramma o Commedia" nel mese di marzo, e un terzo si è tenuto per lo spettacolo "Casa di Bambola" di Ibsen, sempre nel mese di gennaio, sul tema "Teatro borghese e modernità". Altri due incontri si sono tenuti a novembre e dicembre, per la stagione 2017/18, e gli spettacoli coinvolti sono stati "Un Bes - Antonio Ligabue" di e con Mario Perrotta sul tema "Arte e follia" in cui si è parlato di marginalità e di osservazione del mondo da punti di vista non convenzionali e "Sei personaggi in cerca d'autore" sul tema "Nuove visioni" che ha affrontato il rapporto tra teatro e cinema tanto caro a Pirandello.

L'ERT ha sostenuto, nel corso del 2017, anche spettacoli di giovani compagnie inserendoli nei propri cartelloni come "La villeggiatura" di Carlo Goldoni con la Compagnia Laboratorio di Arte drammatica Luigi Candoni di Tolmezzo per la regia di Giuliano Bonanni; la Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, attraverso la cooperativa Vettori Ultramondo, con lo spettacolo "Barbecue", prodotto nel 2015 e ripreso nel 2017 a Tolmezzo, Pontebba e Gemona nel mese di marzo, divertente ma amara commedia sul tema della amicizia, interpretata da tre bravissimi attori della nostra regione Claudio De Maglio, Claudio Mezzelani e Massimo Somaglino. Sempre della nostra regione è l'Associazione "I Papu", Andrea Appi e Ramiro Besa, che ha presentato nel mese di gennaio "Si fa presto a dire elettrodomestico" sulla storia della famosa ditta di elettrodomestici Zanussi a Zoppola e Sedegliano e, nel mese di marzo, "Un prete ruvido" sulla vita di Monsignor Lozer. La stagione di Codroipo è stata aperta dallo spettacolo "Noccioline" di Fausto Paravidino con il gruppo dell'Istituto Tecnico Marinoni di Udine, vincitore del Palio Teatrale Studentesco di Codroipo 2017. Infine il gruppo Grado Teatro è stato presente anche nel 2017 nella stagione di Grado con la sua nuova produzione "Te sa che mi so" testo e regia di Bruno Cappelletti accolta come di consueto con grande affetto dal pubblico. Inoltre l'ERT continua a dedicare grande attenzione anche agli attori "nati" nella nostra regione, ma che si appoggiano produttivamente a enti con sede in altre regioni. Prime fra tutti Giuliana Musso che ha presentato "La fabbrica dei preti" sulla vita nei seminari negli anni '50 a Zoppola in primavera e a Palmanova a dicembre e l'ultima produzione "Mio eroe", testimonianze di madri di soldati in Afghanistan, a Colugna e Orsaria in primavera e a San Daniele in dicembre. Poi Marta Cuscunà con "La semplicità ingannata", interessante lavoro sul tema dell'emancipazione femminile in cui dà voce alle monache clarisse del Santa Chiara di Udine del '600, presentato a Gemona in marzo e a Tolmezzo, Pontebba e Maniago in dicembre, lo spettacolo "E' bello vivere liberi" sulla vita della partigiana Ondina Peteani a Sedegliano in febbraio e l'ultima produzione "Sorry, boys" a Monfalcone nel mese di gennaio.

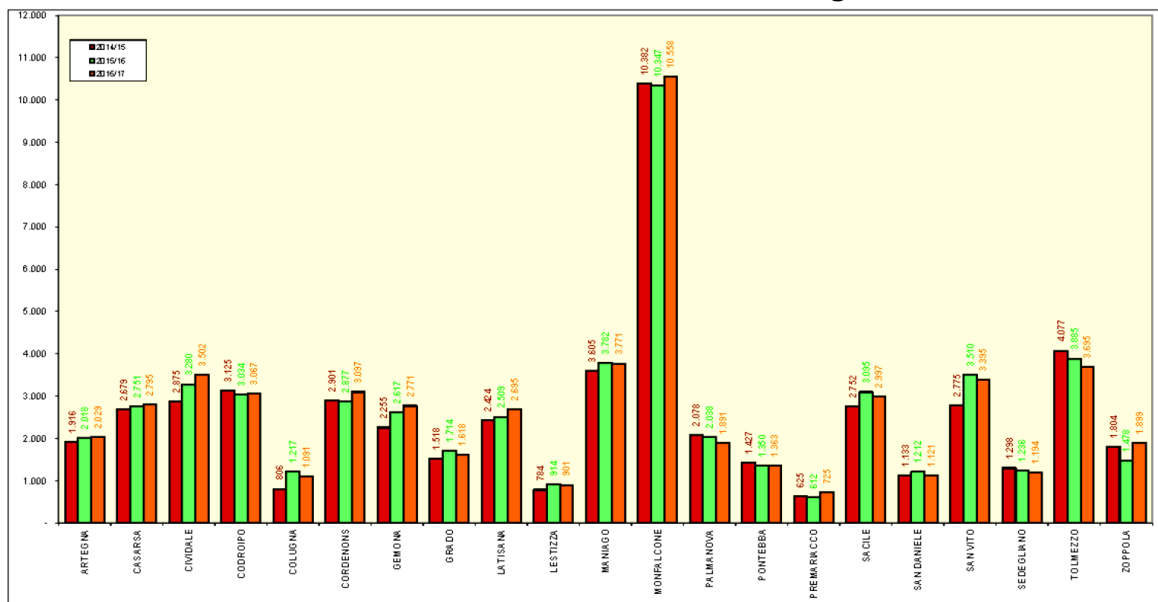
I primi dati della stagione 2017/18 confermano un grande apprezzamento del pubblico per le proposte dell'ERT nel loro complesso, infatti sono ben 5.604 gli abbonati alle 21 stagioni ERT. In un

trend sostanzialmente costante, salvo la piazza di Monfalcone come detto precedentemente, sottolineiamo un ulteriore aumento del 7% a Sacile, il nostro teatro più grande che negli ultimi tre anni ha raddoppiato il numero di abbonati; + 8% Maniago, + 15% Lestizza, + 6 % Cividale e + 5% Palmanova. Praticamente esauriti in abbonamento sono i teatri di Codroipo, Orsaria di Premariacco, Cordenons, Tolmezzo, Artegnà e Maniago.

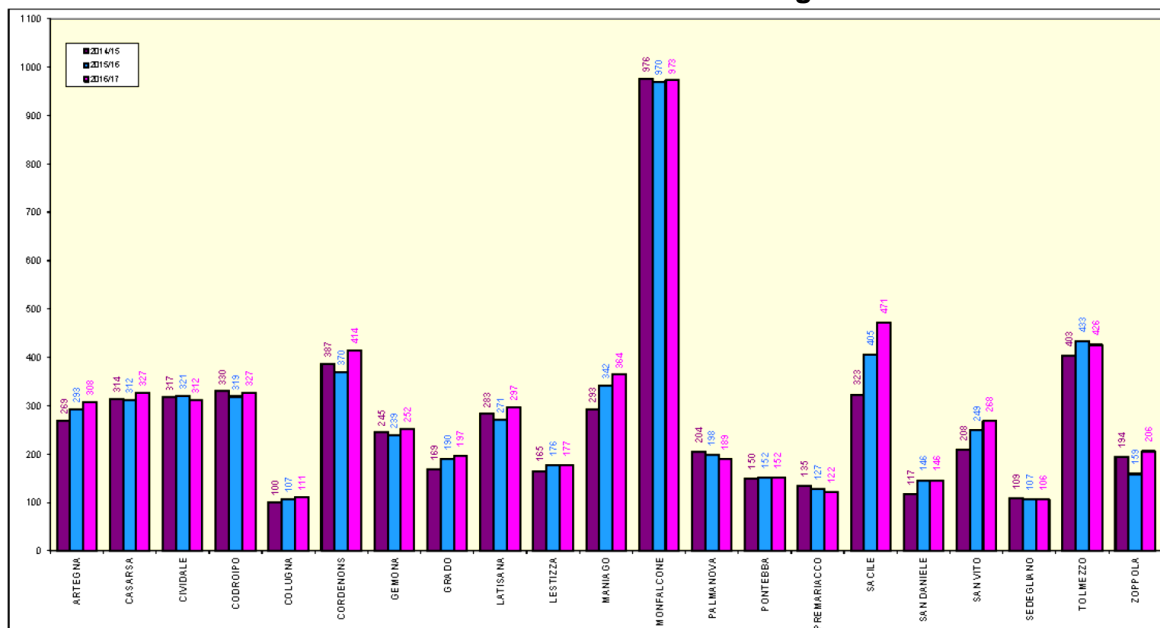
Le presenze totali per la stagione **2016/2017** sono state **69.313 di cui 60.350** alle sole stagioni ERT e **6.132 gli abbonati** suddivisi in **186 giornate** recitative che hanno visto l'**89% di media di occupazione** dei posti disponibili. Gli spettacoli totali sono stati 245 divisi in 154 di prosa, 51 di musica, 37 di danza e 3 di lirica. Oltre ai più di 150 spettacoli rivolti al mondo della scuola e dell'infanzia. Alla rassegna "**Piccolipalchi**" sono state **2.795 presenze** divise in **34 recite**, oltre **1.250 partecipanti** ai laboratori del progetto "**teatroscuola**" attività cui partecipano **più di ottanta Comuni** e che conta più di **18.000 presenze** agli spettacoli.

Le repliche degli spettacoli di **produzione regionale** sono state **40** nelle sole stagioni di prosa, a cui si aggiungono altre **7** repliche di danza con la Compagnia Arearea (Udine) e **38** concerti prodotti da enti regionali.

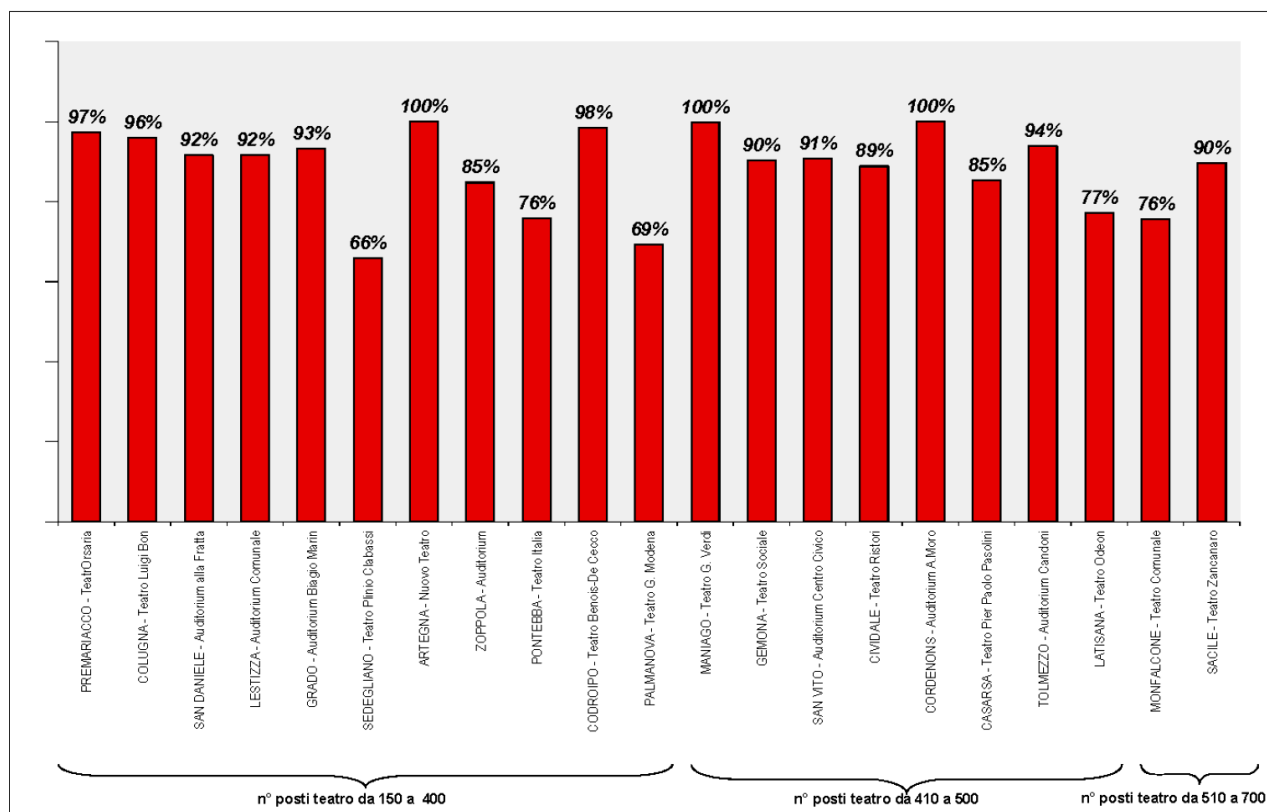
Presenze totali del Circuito ERT nelle ultime tre Stagioni di Prosa



Abbonati del Circuito ERT nelle ultime tre Stagioni di Prosa



Percentuale di affluenza del pubblico nei teatri del Circuito ERT Stagione di Prosa 2016/2017



Entrando nello specifico del territorio:

Per quanto riguarda le piazze della **provincia di Gorizia**: **Monfalcone** ha mantenuto, unica piazza del circuito ERT, la sua programmazione di alta qualità in doppia serata accompagnata nella prima parte del 2017 dalla rassegna "ContrAzioni nuovi percorsi scenici", volta ad esplorare le diverse forme espressive che contraddistinguono la scena teatrale italiana degli ultimi anni e nella seconda parte da una rassegna denominata "AltroTeatro" che comprende spettacoli di prosa più attenti al sociale e altre forme artistiche, dalla danza al teatro con maschere. Tra gli spettacoli ospitati ricordiamo: "Calendar girls" con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio per il genere "commedia divertente", "Casa di bambola" di Henrik Ibsen, "Misura per misura" con Jurij Ferrini e "Sei personaggi in cerca d'autore" con Eros Pagni tra i classici, "Numero primo" di e con Marco Paolini, "Il secondo figlio di Dio", "Un Bes - Antonio Ligabue" di e con Mario Perrotta per il teatro di narrazione, "Dieci Piccoli indiani" per il genere "giallo" e in apertura di stagione 2017/18 è tornato a Monfalcone anche il musical con "La febbre del sabato sera". Nel mese di maggio è tornata anche la lirica con "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini prodotta dal Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Confermati anche per la stagione 2017/18 il numero degli abbonati a **Grado**, dopo il fantastico aumento (+12%) della stagione precedente, grazie ad una proposta artistica varia e stimolante. Sono in totale sette spettacoli che spaziano dall'operetta alle commedie brillanti, dal classico come "Casa di bambola" al grottesco di "Das Kaffeehaus" testo goldoniano nell'edizione fassbinderiana del Teatro Stabile del FVG, al musicale "Note da Oscar" della Rimbanband al divertente "Sabbie mobili" con il trio Ciufoli/Pisu/Formicola, senza dimenticare l'immane spettacolo della compagnia locale Grado Teatro diretta da Tullio Sveltini. Inoltre Grado ha ospitato il Coro Polifonico di Ruda con una toccante "Missa Dalmatica".

Grazie al riconoscimento dell'ERT come Circuito Multidisciplinare si sono aggiunte due nuove piazze, proprio nel territorio goriziano, frutto della collaborazione con Artisti Associati che cura, con il proprio direttore artistico Walter Mramor, la scelta degli spettacoli di danza e che gestisce questi due spazi. Nei teatri di Cormons e Gradisca d'Isonzo sono stati ospitati spettacoli di danza: tre a **Cormons**, tra cui "Lo Schiaccianoci" del Balletto di Roma e "Bellanda Suite", e tre a **Gradisca**

d'Isonzo, tra cui "Il brutto anatroccolo" della Compagnia di Simona Bucci e "Butterfly" con il Balletto di Siena.

L'ERT nel 2017 ha anche ripreso la collaborazione con il Teatro Comunale Verdi di **Gorizia** dove, in ottobre, ha presentato l'opera lirica "Gianni Schicchi" prodotta dal Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e in dicembre ha preso avvio una rassegna di Teatro di figura rivolta agli adulti, che vedrà altri due appuntamenti nel 2018, realizzata in collaborazione con il CTA di Gorizia.

Per quanto riguarda la **provincia di Pordenone** si conferma l'ottima affluenza di pubblico alla Stagione Teatrale di **Cordenons**, dove la commedia brillante rimane sempre il genere più gradito dal pubblico. Per la stagione 2017/18 continua ad essere esaurito in abbonamento e tra gli spettacoli ospitati ricordiamo "Calendar girls" con Angela Finocchiaro, Laura Curino e Ariella Reggio, "Matti da slegare" con Covatta/Iacchetti, "Sabbie mobili" con Ciuffoli/Pisu/Formicola.

Continua ad incrementare i suoi abbonati la piazza di **Sacile** con un ulteriore 7%, arrivando al totale di 503 abbonati, record assoluto delle piazze ERT e questo teatro, il più grande del circuito ERT, negli ultimi anni ci sta dando grandi soddisfazioni e registra spesso il tutto esaurito. Grande successo hanno riscosso anche i due spettacoli di danza - uno classico "Giselle" con il Balletto di Mosca e uno di danza moderna "Eureka" con i Katakò - ed il "Concerto di Primavera" della Mitteleuropa Orchestra, nonostante siano fuori abbonamento. Tra i titoli ospitati nel 2017 ricordiamo: "Calendar girls" con Angela Finocchiaro, Laura curino e Ariella Reggio, "I suoceri albanesi" con Francesco Pannofino, "Odio Amleto" con Ugo Pagliai e Gabriel Garko e, in apertura stagione 2017/18, ha fatto registrare il tutto esaurito il musical "La febbre del sabato sera". Nel mese di maggio è tornata a Sacile anche l'opera lirica con "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini prodotta dal Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

A Sacile è anche proseguita la collaborazione con la Fazioli Pianoforti per la II rassegna "Winners" con i migliori giovani pianisti vincitori di importanti premi internazionali, al Fazioli Concert Hall.

Ulteriore aumento di abbonati dell'8% si è registrato a **Maniago**, che prosegue il trend positivo che lo porta al "tutto esaurito" in ogni serata e dove si registra anche grande partecipazione di pubblico giovane ad ogni spettacolo - grazie al buon lavoro promozionale con le scuole della città e all'iniziativa "Adotta uno spettacolo" -. Tra i titoli ospitati: "Cyrano de Bergerac" di e con Jurij Ferrini, "La scuola" con Silvio Orlando, gli Oblivion con "The Human Jukebox" e, in novembre, il concerto della Mitteleuropa Orchestra "Crazy Songs" che ha ottenuto un grande successo.

Particolarmente significativo il risultato di **Zoppola**, che, dopo un aumento del 22% degli abbonati per la stagione 2016/17, ha confermato questo dato dimostrando che non si trattava di un evento isolato. Nella prima parte del 2017 grande successo ha ottenuto Giuliana Musso con "La fabbrica dei preti", il mago Forest con "Motel Forest", "Come cavalli che dormono in piedi" di e con Paolo Rumiz sulla guerra in Galizia preceduto da un interessantissimo incontro con gli studenti, nell'ambito del progetto "Adotta uno Spettacolo", e con i cittadini di Zoppola, sulle tematiche della guerra ieri e oggi e sul futuro dell'Europa. Bene anche la danza con lo spettacolo acrobatico e con effetti luce "Night garden".

Casarsa della Delizia vede una grande e costante presenza di ragazzi delle scuole medie superiori agli spettacoli, tra cui "Cyrano de Bergerac" con Jurij Ferrini e il divertentissimo "Ieri è un altro giorno" con Antonio Cornacchione e Gianluca Ramazzotti.

Conferma l'esatto numero di abbonati dello scorso anno la stagione di **San Vito al Tagliamento**, che negli ultimi due anni aveva fatto registrare un aumento del 30%, e si compone di dieci spettacoli in abbonamento di grandissima qualità. Per il 2017 ricordiamo "Le prenom - Cena tra amici" del Teatro Stabile di Genova, "La scuola" con Silvio Orlando, "Numero primo" di e con Marco Paolini, "Il maschio inutile" della Banda Osiris. Ma nel cartellone di San Vito c'è anche la danza ("Carmen bolero" con le coreografie di Michele Merola) e la musica ("Missa Dalmatica" del Coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro). Inoltre in ambito musicale, nella primavera del 2017, l'ERT ha organizzato l'undicesima edizione di "San Vito Jazz", quest'anno trasferita al più capiente Auditorium Centro Civico Zotti, che è risultato sempre pressoché esaurito. Sono stati tre i concerti: Gabriele Mitelli 4tet, William Parker Organ Quartet e Kaucic, Cesselli e Balanescu accompagnati dall'Orchestra d'Archi Arrigoni.

Grazie alla nuova funzione multidisciplinare affidata all'ERT è proseguita per il terzo anno la collaborazione con un'altra importante piazza del pordenonese, il Comune di **Azzano Decimo**, dove l'ERT ha organizzato quattro spettacoli di danza nel 2017: uno di danza acrobatica con "The China

Acrobatic Troupe of Henan”, uno di tango “Revelacion”, “Bolero/Carmina Burana” con il Balletto di Győr, e uno di danza popolare con “I Cosacchi del Don”. Tutti gli appuntamenti hanno riscosso un grande successo ed affluenza di pubblico, grazie anche al lavoro fatto negli anni da questo Comune per promuovere la danza. L'ERT ha organizzato ad Azzano Decimo anche un interessante concerto con il gruppo Tribal Nova Acoustic Trio in collaborazione con l'Accademia Musicale Naonis.

Per quanto riguarda **Pordenone** “città” è proseguita la collaborazione con l'Associazione Thesis con il sostegno dato dall'ERT alla rassegna “Dedica 2017”, giunta ormai alla ventitreesima edizione che è stata “dedicata” allo scrittore svedese Bjorn Larsson. Inoltre l'ERT ha organizzato, in collaborazione con l'Associazione Fadies, un concerto con la Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni su musiche di Astor Piazzolla all'Auditorium Concordia.

Nella **Provincia di Trieste** prosegue l'attività del teatro scuola con alcuni spettacoli nella zona del Carso, ma soprattutto è ripresa la presenza dell'ERT nella città di **Trieste** con la danza (“Cosacchi del Don” al Teatro Stabile Sloveno e “The China Acrobatic troupe of Henan” al Teatro Bobbio) e con la musica (due concerti nell'ambito del festival di musica antica Wunderkammer).

Per quanto riguarda **Udine** è continuata la collaborazione con il Comune di Udine rispetto all'attività di teatro scuola sia con spettacoli rivolti ai nidi, una vera peculiarità dell'ERT in regione, che con un progetto speciale “Teatro fatto di niente” presso la Scuola Primaria Friz. Ha collaborato con il CSS sostenendo il progetto TIG e con il Teatro Nuovo Giovanni da Udine rispetto all'attività domenicale per l'infanzia e le famiglie. Ugualmente è continuata la collaborazione con il Teatro Club per l'organizzazione del Palio Teatrale Studentesco “Città di Udine - Ciro Nigris”. L'ERT ha inoltre ripreso la sua presenza nel capoluogo organizzando per la musica: tre concerti con la Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni diretta dal M° Massimo Belli, in gennaio un concerto su musiche di Vivaldi e Wolf Ferrari, in autunno un concerto con il vincitore del premio Busoni il pianista Ivan Krpan e uno in occasione del 325° anniversario della nascita di Giuseppe Tartini con la violinista Laura Marzadori. Sempre a Udine l'ERT ha organizzato un concerto del Duo Vansisem in collaborazione con l'Associazione Vicino/Lontano, due concerti in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica con il Quartetto Kodaly e con i Solisti di Cremona, tre concerti in estate in Corte Morpurgo, in collaborazione con la Fondazione Bon e nell'ambito di “UdinEstate”. Per la danza a Udine si è sviluppata una intensa collaborazione con la Compagnia Arearea, unico ente produttore di danza della regione riconosciuto dal Mibac, sia presso la loro sede di Udine - Lo Studio - con gli spettacoli “Play with me”, “Anima - Animus” con le coreografie di Riccardo Menghini, “Il colore rosa” e “Horti”, che al Castello di Udine con “Ruedis - Ruote di Confine” coreografie di Marta Bevilacqua.

Per la **provincia di Udine** continua il grande successo di **Tolmezzo**, malgrado la grave crisi economica che ha colpito la Carnia, che ha dovuto chiudere in anticipo la campagna abbonamenti per l'esaurimento dei posti disponibili e arrivato a ben 433 abbonati per la stagione 2017/18. Tra le produzioni presentate nel 2017 ricordiamo “Uno sguardo dal ponte” di Arthur Miller con Sebastiano Somma, “Nudi e crudi” con Maria Amelia Monti e Paolo Calabresi, “Matti da slegare” con Covatta/Iacchetti, “Play Strindberg” con Franco Castellano e, per l'apertura della stagione 2017/18, è trionfato il musical con il celebre “La febbre del sabato sera”. Per la danza sono stati inseriti nel programma gli ipnotici Sonics con “Toren”, per la musica il Concerto di Natale con la Mitteleuropa Orchestra e le liriche friulane di “Sfueâi”, concerto con Elsa Martin. Restando in Carnia ricordiamo due concerti nell'ambito della rassegna “Carniarmonie” a Comeglians e Forni Avoltri in collaborazione con la Fondazione Luigi Bon.

Sempre nell'ambito della collaborazione con questa fondazione, si è realizzata la stagione di prosa di **Colugna di Tavagnacco**, dove tra gli spettacoli presentati ricordiamo “Mio eroe” con Giuliana Musso, “Come cavalli che dormono in piedi” di e con Paolo Rumiz, “Tre alberghi” con Francesco Migliaccio, “Non c'è acqua più fresca” con Giuseppe Battiston e “Da questa parte del mare” con Giuseppe Cederna.

Prosegue la formula di abbonamento incrociato ed una pubblicità comune fra i teatri di Codroipo e Lestizza, per un totale di 12 spettacoli, di cui 8 a Codroipo (oltre allo spettacolo vincitore del Palio Studentesco in apertura di stagione) e 4 a Lestizza. Nella stagione 2017/18 **Codroipo** ha aumentato ancora i suoi abbonati risultando praticamente esaurito in abbonamento e anche **Lestizza** ha fatto un salto in avanti aumentando del 14% il numero di abbonati. L'ottimo risultato di questi due teatri è

il frutto di una programmazione intelligente e mirata, che a Codroipo spazia dalla commedia brillante come "Ieri è un altro giorno" e "Sabbie mobili" al pasoliniano "Non c'è acqua più fresca" con Giuseppe Battiston, dal "La leggenda del pallavolista volante" sulla vita del pallavolista Andrea Zorzi, alla danza contemporanea di "Carmen/Bolero, alla musica sinfonica con il "Concerto di Primavera" della Mitteleuropa Orchestra. La programmazione si completa a Lestizza con il comico "Il primo amore" con Leonardo Manera, "Figli di un Dio minore" con Giorgio Lupano e la commedia brillante con "La cena perfetta" con Blas Roca Rey e Daniela Morozzi.

Artegna raggiunge il 100% di occupazione dei posti disponibili per la stagione 2016/17 e conferma il numero di abbonati anche per la stagione 2017/18. Questi ottimi risultati sono il frutto dell'inesauribile attività promozionale dell'Associazione Amici del Teatro di Artagna e della scelta artistica adottata dall'ERT sempre molto apprezzata, che ha visto nel 2017 sia testi di drammaturgia contemporanea come "Figli di un Dio minore" con Giorgio Lupano, classici come "Play Strindberg" con Franco Castellano e Maria Paiato, teatro di narrazione con "Come cavalli che dormono in piedi" di e con Paolo Rumiz. Presente anche la danza con "Le quattro stagioni from summer to autumn" di Arearea e la musica con "Romancero Gitano" con il Coro del Friuli Venezia Giulia diretto da Cristiano Dell'Oste.

San Daniele del Friuli, tra la stagione 2014/15 e la stagione 2015/16, ha aumentato del 50% il numero dei suoi abbonati ed il dato è stato confermato sia per la stagione 2016/17 che per quella 2017/18. Ormai si può dire che questa piazza stia tornando ai fasti di un tempo sia come pubblico che come qualità degli spettacoli. Nella prima parte del 2017 ricordiamo "Un sacchetto d'amore" con Antonella Questa, gli Oblivion con "The human jukebox" e, nella seconda parte, "La cena perfetta" con Blas Roca Rey, Daniela Morozzi e Ninì Salerno.

A **Palmanova** finalmente una ripresa nel numero di abbonati per la stagione 2017/18, con un + 5%, un importante segnale dopo anni di stagnazione di questa piazza. Grandi nomi sono saliti sul palco del Gustavo Modena: nella prima parte Moni Ovadia con "Il casellante" di Andrea Camilleri, Stefania Rocca e Franco Castellano con "Scandalo" prodotto dal Teatro Stabile del FVG, nella seconda Ugo Pagliai e Gabriel Garko in "Odio Amleto". Presente anche la danza con "Carmen/Bolero" e la musica con il "Concerto di Primavera" della Mitteleuropa Orchestra. A Palmanova l'ERT ha inoltre organizzato la terza Stagione Sinfonica della Mitteleuropa Orchestra diretta dal M° Marco Guidarini e sovrintendente Massimo Gabellone. La rassegna, denominata "Conversando con Psiche", ha visto otto concerti, tra ottobre e dicembre, affiancati da incontri con importanti psicologi. Tra i musicisti coinvolti il pianista Vincenzo Maltempo, il violoncellista Truls Mork, il flautista Roberto Fabriciani e l'Orchestra dei Virtuosi Italiani.

Costante il numero degli abbonati e delle presenze a **Pontebba** dove, ai tradizionali spettacoli di prosa come "Uno sguardo dal ponte" con Sebastiano Somma, il divertente "Motel Forest" con il Mago Forest e il musicale "La famiglia canterina" con le Sorelle Marinetti, si è aggiunto il bellissimo concerto della Mitteleuropa Orchestra "Omaggio a Frank Sinatra" con gli arrangiamenti del M° Valter Sivilotti.

Malgrado la contrazione di appuntamenti, causata dall'azzeramento dei contributi regionali al CIT Centro Iniziative Teatrali operata qualche anno fa, a **Latisana** si è riusciti a far fronte alle difficoltà grazie a un particolare impegno e sostegno economico da parte dell'ERT, che si occupa con proprio personale della stagione teatrale e delle iniziative organizzate dal Comune. Inoltre sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione della sala per l'adeguamento alle norme di sicurezza ed antincendio, ma soprattutto si è provveduto a rendere più confortevole la sala con una diversa dislocazione delle poltrone. Tutto ciò ha finalmente portato all'ottenimento del C.P.I. e la fattiva collaborazione instauratasi tra ERT e Comune di Latisana ha portato al rinnovo della convenzione per la gestione del Teatro Odeon per il triennio 2014/2016 e dopo una proroga di sei mesi ad una nuova convenzione triennale 2017/2020, che prevede un maggior numero di spettacoli sia serali, con l'inclusione di appuntamenti di musica e di danza, che spettacoli rivolti al mondo della scuola e pomeridiani per le famiglie. Tra gli spettacoli ospitati nel 2017 segnaliamo "La leggenda del pallavolista volante" sulla vita e la partecipazione del pallavolista Andrea Zorzi, che stato preceduto da un incontro con il pubblico, "Come cavalli che dormono in piedi" di e con Paolo Rumiz sulla guerra in Galizia, anche questo preceduto da un incontro sul tema della guerra e dell'Europa. Questi due incontri, novità per Latisana, hanno visto una buona partecipazione di pubblico e segnato un nuovo rilancio della stagione latisanese. Tra gli altri spettacoli presentati ricordiamo le commedie "La scuola" con Silvio Orlando e "Sabbie mobili" con Ciuffoli/Pisu/Formicola, il divertente "Matti da

slegare” con Covatta/Iacchetti, per la musica il “Concerto di Primavera” della Mitteleuropa Orchestra ed il concerto del Trio di Parma, per la danza “Il mantello di pelle di drago” con la étoile Sabrina Brazzo.

Dal mese di ottobre del 2008 l’Ente si è dovuto impegnare in modo decisivo anche a **Gemona del Friuli** facendosi carico con proprio personale, oltre che della programmazione, anche della promozione in loco, della campagna abbonamenti, di reperire e qualificare personale di biglietteria, di sala, di squadra per la gestione delle emergenze e di quant’altro necessario a garantire l’effettuazione della stagione ed un buon servizio al pubblico. Vi è stato così un grande rilancio di questo teatro e, con esso, dell’intera città di Gemona, come dimostrano i dati in aumento delle ultime stagioni e nella stagione 2016/17 si è finalmente superato il tetto dei 250 abbonati, confermato poi per la 2017/18. Tra gli spettacoli presentati nella prima parte del 2017 ricordiamo “Scandalo” di Arthur Schnitzler prodotto dal Teatro Stabile del FVG con Stefania Rocca e Franco Castellano, le commedie brillanti “I suoceri albanesi” con Francesco Pannofino e “Matti da slegare” con Covatta/Iacchetti, nella seconda parte il giallo “Dieci piccoli indiani” di Agatha Christie, per la danza il suggestivo “Magic Shadows” dei Catapult e per la musica il “Concerto di Natale” della Mitteleuropa Orchestra.

Dopo un anno di chiusura per lavori di ristrutturazione e la conseguente riapertura del giugno 2011, il teatro Ristori di **Cividale del Friuli** ha battuto tutti i record facendo registrare una ininterrotta serie di “esauriti”. In questo teatro l’ERT si occupa della promozione, del servizio biglietteria, direzione sala, personale di sala, custodia, assistenza tecnica per gli spettacoli della propria stagione e di quelli promossi dal Comune di Cividale. Grazie alla buona collaborazione instaurata con l’Amministrazione Comunale, gli ottimi risultati vengono confermati in queste ultime stagioni ed il numero di abbonati per la stagione 2017/18 ha segnato un aumento del 6% superando i 330. Tra gli spettacoli ospitati nel 2017 ricordiamo “Cyrano de Bergerac” di e con Jurij Ferrini, “I suoceri albanesi” con Francesco Pannofino, il teatro narrazione di Marco Paolini con “Numero primo”, la commedia divertente “Odio Amleto” con Ugo Pagliai e Gabriel Garko, la danza nelle spettacolari evoluzioni di “Night garden” e “Opera danza festival” con la compagnia Jas Art Ballet ed infine la musica con il “Concerto di Natale” della Associazione Audimus.

Praticamente esaurito da quattro anni già in campagna abbonamenti è il TeatrOrsaria di **Premariacco** che ha ospitato il teatro più riflessivo di “Come cavalli che dormono in piedi” con Paolo Rumiz e di “Mio eroe” con Giuliana Musso, in cui dà voce alle madri dei soldati italiani in Afghanistan, e momenti più divertenti con “Delusionist” con Natalino Balasso e “L’improvvisatore 2” con Paolo Rossi.

E’ partita subito con il piede giusto la stagione di **Sedegliano**, che con la stagione 2016/17 giunge alla sua quinta edizione, ed ha mantenuto sempre costante il numero di abbonati e di presenze. Confermati sei appuntamenti, prestando particolare attenzione alle produzioni regionali e agli artisti della nostra regione e nel 2017 sono stati i Papu in “Si fa presto a dire elettrodomestico” e Marta Cuscunà in “E’ bello vivere liberi” sulla vita della partigiana Ondina Peteani. Mentre da fuori regione sono stati ospitati i comici Paolo Hendel con “Fuga da Via Pigafetta” e Paolo Cevoli con “La bibbia”. Infine, in ambito musicale, è proseguita per il secondo anno la collaborazione con **Talmassons** con il concerto “Sfueâi” - liriche friulane di Pasolini, Cappello e Cantarutti - con la cantante Elsa Martin accompagnata dal pianista Stefano Battaglia e a **Povoletto** con il concerto del Quartetto Benewitz e Nicola Bulfone, realizzato in collaborazione con l’associazione Euritmia.

Riepilogando l’anno **2017**, che comprende la seconda parte della Stagione 2016/17 e l’avvio della Stagione 2017/18, sono stati rappresentati **74 spettacoli di prosa** per un totale di **163 repliche**, **42 concerti** per un totale di **48 repliche di musica**, **23 spettacoli coreutici** per un totale di **34 repliche di danza** e **1 opera lirica** per **4 repliche**, registrando un totale di **72.258 presenze**, di cui 54.772 per la prosa, 7.094 per la musica, 9.857 per la danza e 535 per la lirica.

Attività per lo sviluppo e la diffusione della cultura teatrale nell’infanzia (0-16 anni) Teatroscuola 2017 - 29° edizione

È proseguito, si è approfondito nel 2017 l’intervento dell’ERT Circuito Multidisciplinare PROSA/MUSICA/DANZA nell’ambito delle azioni rivolte all’infanzia e alla gioventù (0-18 anni). L’ERT ha progettato, proposto e sperimentato - attraverso la realizzazione di articolati percorsi

artistici ed educativi, creando nuovi spazi di ricerca artistica e in stretta sinergia con gli altri attori del territorio (Amministrazioni Locali, Famiglia e Scuola) - modalità e relazioni per lo sviluppo e la diffusione della cultura delle arti dello spettacolo da vivo nei bambini e nei ragazzi nella dimensione della comunità e del territorio.

Il pensiero-cornice delle attività educative dell'ERT, è stata la riflessione sul ruolo e le relazioni che l'arte tesse all'interno della comunità; relazioni che si snodano fra grandi e piccoli, ma anche fra piccoli e grandi in un passaggio di crescita ed educazione reciproca.

Attraverso le occasioni di spettacolo, di laboratorio e incontro con bambini ed adulti, si sono indagate le relazioni fra le persone e l'arte nella comunità, componendo un articolato percorso nel campo dei linguaggi artistici dello spettacolo dal vivo.

Il titolo scelto per le riflessioni di questa edizione, avviate come sempre con le giornate formative regionali nell'autunno 2016 è **“En avant marche! – Le relazioni fra l'arte e la comunità”**.

Confronto, ricerca, formazione e sperimentazione, rimangono anche per il 2017 le parole chiave intorno a cui si è costruito e precisato l'intervento dell'ERT dedicato all'infanzia e alla gioventù.

Gli assi strategici di intervento in questo ambito si confermano:

1. **Garantire all'infanzia e alla gioventù il maggior e miglior accesso possibile alle arti dello spettacolo dal vivo.** Attività del **teatroscuola** (dai nidi d'infanzia alla scuola secondaria di primo e secondo grado) articolate a livello territoriale in “progetti di zona”, realizzate in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di riferimento e gli Istituti Comprensivi coinvolti, strutturate in reti territoriali co-partecipate da più soggetti pubblici e privati.
 - a. RASSEGNE DI SPETTACOLO - valorizzate attraverso percorsi di EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO e alla visione (progetto Q.B.)
 - b. FARE TEATRO – laboratori, progetti speciali, di ricerca e produttivi rivolti agli alunni
 - c. FORMAZIONE degli insegnanti con il riconoscimento dell'Ufficio Scolastico Regionale
2. Cultura e arte dal vivo per la coesione socio-territoriale e lo sviluppo sociale. Azioni rivolte alla FAMIGLIA e al territorio
 - a. PICCOLIPALCHI rassegne teatrali per le famiglie nei Teatri dell'ERT
 - b. FORMAZIONE E DIVULGAZIONE per gli adulti
3. Elevare il livello qualitativo e favorire lo sviluppo e la realizzazione dei progetti artistici dei soggetti produttivi regionali che si rivolgono all'infanzia e alla gioventù
 - a. FORMAZIONE degli operatori artistici e teatrali
 - b. Partecipazione ed organizzazione di RICERCHE, INCONTRI, CONVEGNI, TAVOLE ROTONDE, SEMINARI, FESTIVAL
 - c. OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE delle risorse artistiche e teatrali nazionali e regionali

RASSEGNE DI SPETTACOLO PER LE SCUOLE

Nidi e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado

La programmazione di spettacoli per le scuole - dai nidi d'infanzia alla scuola secondaria di primo e secondo grado - rappresenta l'azione principale dell'ERT; l'obiettivo generale è garantire un'offerta di spettacoli di prosa, musica e danza il più possibile articolata e diffusa nel territorio regionale aumentando l'accesso all'arte e alla cultura dell'infanzia e della gioventù. Gli spettacoli sono qualitativamente selezionati dall'ERT fra le produzioni delle compagnie nazionali e regionali professioniste e sono proposti agli alunni del territorio nell'ambito di **rassegne strutturate attraverso una “concertazione” fra ERT FVG, Amministrazioni Comunali e Scuole dei territori aderenti**. Le repliche sono programmate e organizzate a cura dell'ERT, negli spazi disponibili dei territori aderenti (spazi scolastici, sale alternative, teatri).

Nell'ambito della programmazione 2017 rivolta alle scuole si è dato particolare spazio al settore della **DANZA**, ospitando nel cartellone delle scuole produzioni e progetti artistici di compagnie storiche ma anche di compagnie ed artisti emergenti, e soprattutto creando le condizioni di fruizione della danza da parte dei bambini e dei ragazzi curando i contesti, i tempi e le modalità specifiche delle iniziative.

Sono state ospitate le seguenti produzioni dedicate alla **DANZA**: *Diario di un brutto anatroccolo* (Comp. Factory), *Play with me* (Comp. Arearea – Udine), *Fate d'acqua* (Comp. Déjà Donne – Teatri Imperfetti), *Il paese senza parole* (Rosso Teatro), *Il gatto con gli stivali* (Comp. Simona Bucci).

La produzione della Comp. Arearea *Play with me* è frutto di un percorso produttivo e di ricerca realizzato dalla compagnia nell'ambito del teatro scuola dell'ERT nell'anno scolastico 2016/2017.

Per quanto concerne la programmazione di **INIZIATIVE MUSICALI**, nel corso del 2017, analogamente a quanto realizzato per la danza, si sono particolarmente ricercate quelle produzioni e quei progetti artistici che potessero approfondire le ricerche relative alle modalità di fruizione della musica oggi da parte dei bambini e dei ragazzi; le iniziative pilota avviate nella passata stagione e riservate ai più piccoli, sono state estese agli ambiti di intervento rivolti ai bambini e ai ragazzi di età superiore. Il focus delle attività musicali rimane l'attenzione all'ascolto della musica nell'accezione più ampia e articolata possibile, concentrando le ricerche su come si stia modificando il modo di scrivere, suonare e ascoltare musica.

Sono state ospitate le seguenti produzioni dedicate alla **MUSICA**: *Ma che musica* (Gordon Ensemble – Roma), *Il mio primo concerto* (Civica Orchestra di Fiume Trieste), *Diario di una stella marina* (Scuola di musica 55 – Trieste), *Strappatempo* (Scuola Gershwin – Pipa e Pece).

Per quanto riguarda la programmazione di spettacoli del teatro ragazzi, nella stagione 2017 si è particolarmente ricercato fra le produzioni che sperimentano le relazioni fra diversi linguaggi artistici della scena e fra questi linguaggi e l'infanzia. Il carattere multidisciplinare insito nell'arte che si rivolge ai bambini e ai ragazzi, consente agli artisti profondamente e sinceramente dedicati alla comunicazione con le giovani generazioni, di sperimentare forme nuove dove ciascun elemento – musica, danza e movimento, prosa – non solo si incontrano e si sorreggono, ma si fondono creando linguaggi complessi e alternativi in grado di proporre nuove relazioni fra la scena e il pubblico.

Una nota conclusiva sulle rassegne scolastiche: nel 2017 trova conferma il dato già segnalato nelle passate stagioni relativo alla difficoltà sempre maggiore della Scuola a partecipare al sostegno delle spese relative alle iniziative teatrali che vengono ormai quasi nella totalità delle situazioni sostenute dall'ERT e dalle Amministrazioni locali; la famiglia partecipa attraverso il pagamento del biglietto d'ingresso agli spettacoli, rimasto invariato nel 2017, ma si segnala anche su questo fronte una crescente difficoltà di reperire queste entrate anche in considerazione delle continue richieste di intervento economico che la scuola è costretta a fare alle famiglie per molte altre iniziative e necessità della didattica ordinaria.

Questa situazione penalizza in particolar modo l'accoglienza della danza e della musica a scuola, in considerazione del diverso peso economico di queste discipline, di per sé più onerose soprattutto a causa dell'incidenza delle spese tecniche collegate agli allestimenti musicali e coreutici, la scuola si allontana "a priori" da queste proposte, e nonostante l'importante intervento dell'ERT che ammortizza totalmente il divario fra le discipline.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA VISIONE

Q.B. QUANTO BASTA PER ANDARE, STARE E TORNARE A TEATRO

Le rassegne di spettacolo sono state accompagnate dalle diverse azioni del progetto di **educazione alla visione e all'ascolto QB. Quanto basta per andare, stare e tornare a teatro.**

Il progetto ha realizzato:

- incontri di formazione/informazione per gli insegnanti e gli educatori per riflettere sui bisogni di teatro dei bambini e condividere le modalità operative del percorso;
- strutturato proposte per gli alunni di attività autonome in classe e materiali per lavorare con l'esperienza dell'"andare a teatro";
- percorsi di laboratorio/esperienza per gli alunni.

Dopo molti anni di sperimentazione e ricerche, il progetto è arrivato ad un punto di svolta sia perché ha dovuto includere la fruizione della danza e della musica nelle sue azioni e soprattutto perché avendo come obiettivo generale realizzare un cambiamento culturale nella modalità di proposta e di fruizione dell'arte dell'infanzia e della gioventù, deve necessariamente mantenere alta l'attenzione sui cambiamenti sociali, culturali ed artistici che interessano l'infanzia e la gioventù.

Proprio per riallineare le tante proposte, modalità, filosofie, azioni che si intrecciano nel progetto QB a gennaio si è svolto il tavolo di lavoro dedicato a insegnanti e operatori artistici: **Audience development: obiettivi, strategie, filosofie:** conversazioni e confronti sui processi e le pratiche

immaginabili per migliorare la fruizione dell'arte dello spettacolo dal vivo da parte dell'infanzia (21 gennaio 2017 _ Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Udine).

Moderati da *Silvia Colle*, sono intervenuti la scrittrice *Giusi Quarenghi*, gli attori-autori *Claudio Milani* (Compagnia Momon, Como), *Alessandro Libertini* e *Veronique Nah* (Compagnia Piccoli Principi, Firenze) e il critico teatrale *Sergio Lo Gatto*.

Nella mattinata di discussioni sono emersi numerosi spunti di riflessione, tra cui l'importanza di una preparazione del pubblico all'atto teatrale che tenga conto anche del momento dell'accoglienza che dovrebbe essere un rito di avvicinamento alla magia del teatro e allontanamento dalla quotidianità, rilassamento.

Si è anche voluta rimarcare l'importanza del termine "sviluppo" che rischia di essere inteso solo in termini puramente quantitativi, anziché essere compreso come trasformazione e conquista della libertà di saper essere.

Dalle riflessioni di questa giornata è ripartita la ricerca del progetto QB, per affinare nuove metodologie, nuove azioni, nuove strategie dedicate allo sviluppo del pubblico. Sono stati avviati nel 2017 in forma di esperienza pilota alcuni percorsi di laboratorio di ricerca produttiva che hanno come focus l'indagine delle modalità d'ascolto e di fruizione dell'arte da parte dei bambini e dei ragazzi; tali percorsi del FARE TEATRO sono stati affidati ad artisti e operatori che condividono l'interesse per tale ricerca partendo da punti di vista e linguaggi anche molto differenti.

FARE TEATRO – laboratori, progetti speciali, di ricerca e produttivi rivolti agli alunni

Nel 2017 l'articolazione delle proposte di **laboratorio rivolte agli alunni** si è confermata secondo le linee già sperimentate nelle passate stagioni. Sono state accolte all'interno dell'attività di laboratorio dedicata agli alunni le ricerche e le sperimentazioni artistiche proposte da alcune compagnie e da artisti nazionali e regionali, accolti e stimolati anche dalle riflessioni e dai contesti del teatro scuola nelle sue variegate componenti, di tempo, di spazio, di arte.

Questi i progetti ospitati nel 2017:

BUIO. LABORATORIO SULLA LUCE E SUL BUIO ATTORNO ALLO SPETTACOLO 'BUIO' a cura di *Anna Fascendini, Giulietta De Bernardi (Scarlattine Teatro)*.

"Una nuova suggestione da Scarlattine Teatro: lavorare con i bambini della primissima infanzia e con i ragazzi adolescenti in rapporto al legame Buio/Luce. L'obiettivo è quello di esplorare nei bambini piccolissimi la suggestione della luce e con i più grandi cercare il bambino che è ancora dentro di loro e permettergli di confrontarsi con il suo sguardo originario".

Hanno partecipato alla ricerca artistica i bambini delle scuole dell'infanzia della Val Canale Canal del Ferro e gli adolescenti dell'ISIS Pertini di Monfalcone.

QUATTRO PASSI. PICCOLE PASSEGGIATE PER SGRANCHIRSI L'ANIMA a cura di *Antonio Catalano (Casa degli Alfieri)*

Da tempo Antonio Catalano teorizza e pratica l'abbandono di ogni idea di spettacolo perseguendo invece la ricerca di incontri artistici con "spett-attori" di ogni età in cui tende a provocare emozione, poesia e meraviglia. Il percorso proposto ai bambini delle scuole primarie è stata un'esperienza attiva e creativa che considera e propone la relazione teatrale come relazione "naturale" fra le persone e come modalità di esplorazione e conoscenza della realtà che ci circonda.

Hanno partecipato alla ricerca artistica i bambini delle scuole primarie della Val Canale e Canal del Ferro.

ECO E NARCISO. SPERIMENTANDO ALCUNI DEI 10 BISOGNI DI SUONO DEI BAMBINI a cura di *Claudio Parrino, Elisa Ulian, Antonio Della Marina*

Il laboratorio è parte del progetto di educazione all'ascolto e alla visione **Q.B.** del teatro scuola. La ricerca nasce come volontà/bisogno di sperimentare i "10 bisogni di suono dei bambini" come sintetizzati da *Marco Geronimi Stoll* in occasione delle giornate formative d'autunno del teatro scuola **Musica d'arte per orecchie competenti** (Pordenone 8 ottobre 2016). La ricerca indaga la voce in modo 'primitivo' sperimentandola come 'suono poetico', la poesia come 'canto primitivo', l'ascolto e la ricerca della natura attraverso la raccolta dei 'suoni che mi parlano'. Si sperimenta insieme, adulti e bambini, una condotta di ascolto dei suoni e della musica, un'arte che

non passa necessariamente dall'occhio per risvegliare l'immaginazione dentro di noi. La tecnologia è un mezzo per ascoltare, registrare, ri-ascoltare. L'obiettivo è una composizione collettiva a partire dalle impronte sonore registrate negli incontri e dalle narrazioni (di suoni, di parola, di immagini) che il percorso genera.

Hanno partecipato alla ricerca artistica i bambini delle scuole primarie della Val Canale e Canal del Ferro. Al termine del percorso, grazie alla collaborazione dell'emittente RADIO SPAZIO 103 è stata realizzata una puntata monografica sul progetto con la messa in onda delle tre composizioni realizzate dai bambini e dai ragazzi.

SPAZIO PIENO E SPAZIO VUOTO. LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE TRA SPAZIO E MATERIA

a cura di *Altreforme (Udine)*

Il laboratorio è parte del progetto di educazione all'ascolto e alla visione **Q.B.** del teatro scuola.

Un approfondimento nel mondo delle arti - e della scultura in particolare - che offre prospettive molteplici e uno sguardo sulle rotture avvenute nel secolo scorso, momento in cui il rapporto con lo spazio cambia in maniera irreversibile. La scultura si trasforma e diventa elemento che integra anche il non materiale, gli esseri viventi e sta al confine con l'architettura, il design, la performance che mettono in dubbio la sua esistenza perenne.

Un percorso interdisciplinare con riferimenti al disegno, alla fotografia, all'architettura, alla performance e alla danza che è stato completato dalla visita a Casa Cavazzini, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine, parte integrante del percorso che ha permesso l'immersione concreta e la sperimentazione diretta di quanto affrontato nel percorso di laboratorio.

Hanno partecipato i bambini delle scuole primarie della Val Canale e Canal del Ferro.

ISOLE REMOTE. LABORATORIO DI ARTI VISIVE, CARTOGRAFIA SPERIMENTALE E MOVIMENTO CREATIVO

a cura di *Chiara Castaldini, Alessandro Carboni (Progetto Pingelap)*

Il laboratorio prende liberamente spunto dal testo di Judith Schalansky *L'Atlante delle Isole Remote*. Come ogni atlante, frutto di un viaggio di esplorazione, questo laboratorio cerca di scoprire e collezionare dettagli geografici, ricchezze, letterature sugli accadimenti di alcune tra le isole più piccole e lontane del mondo. Gli elementi cartografici e le caratteristiche degli abitanti diventano materiale dal grande potenziale narrativo e le isole stesse diventano uno spazio teatrale agito attraverso il corpo, la danza e i materiali. Un laboratorio che propone la danza, il movimento e l'esplorazione materica come strumento di narrazione della realtà e di conoscenza.

Hanno partecipato i bambini delle scuole primarie della Val Canale e Canal del Ferro.

ANDIRIVIENI. I NOMI DEL TEATRO. UN LABORATORIO PER DARE UN NOME ALLE COSE.

a cura di *Martina Monetti (Associazione 0432)*

Il laboratorio è parte del progetto di educazione all'ascolto e alla visione **Q.B.** del teatro scuola.

Dare il nome alle cose significa conoscerle ed entrare con esse in relazione. Significa anche creare un proprio repertorio, una propria enciclopedia a cui attingere, anche nel futuro. Il teatro è uno spazio ma anche un tempo, ha dei nomi precisi per chiamare le cose che lo compongono ed è anche uno spazio di relazione e di emozioni. Il laboratorio indaga le dimensioni tangibili e intangibili del teatro, un luogo con tutte le sue cose ben definite (foyer, maschera, boccascena...) e un tempo per vivere un percorso: andare a teatro dentro e fuori di noi.

Hanno partecipato i bambini delle scuole primarie di Sacile.

ACTIVIDARIO. TEATRO IN SCENA, TEATRO PER LA TESTA

a cura di *Virginia Di Lazzaro*

Il laboratorio è parte del progetto di educazione all'ascolto e alla visione **Q.B.** del teatro scuola.

Proporre il teatro come uno spazio da sperimentare fisicamente. Partire da scenari-fondali-quinte per arrivare ad una riflessione su pieno e vuoto osservando i lavori di Arp e Dadamaino, per riflettere sull'essenza della relazione teatrale fra spettatore ed attore, fra palco e platea, una relazione spaziale, funzionale ma necessariamente artistica e complementare. Proprio come il pieno e il vuoto, palco e platea costruiscono insieme - e solo insieme - il teatro.

Hanno partecipato i bambini delle scuole primarie di Sacile.

LA RIVINCITA DI ETTORE. PROGETTO PER UNO SPETTACOLO

a cura di *Davide Perissutti (Circoal'inCirca)*

L'attività si fonda sulla sperimentazione e il lavoro con il corpo relativamente al tema della dislessia prendendo spunto anche dal libro *La rivincita di Ettore*. Il linguaggio non verbale, l'utilizzo del corpo e degli oggetti, la riflessione sullo spazio e l'interazione con esso attraverso la performance. Uno stimolo continuo all'utilizzo creativo del corpo attraverso le arti circensi. La ricerca è parte attiva dell'affinamento dello spettacolo "La rivincita di Ettore" allo studio di Circoal'inCirca.

Hanno partecipato i bambini delle scuole primarie di Sacile.

È proseguita nel 2017 inoltre la collaborazione dell'ERT-teatroscuola con la rassegna di arte sonora "IL SUONO IN MOSTRA" promossa e realizzata dall'**Associazione Continuo di Udine**; nell'ambito di questa collaborazione sono state realizzate, analogamente alla passata stagione una serie di lezioni/concerto rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado a cura di **Antonio della Marina** (Associazione Continuo) dal titolo "**L'arte dei suoni ovvero l'arte udibile**". L'attività ha lo scopo di approfondire e proporre ai ragazzi l'analisi e l'ascolto attivo ed esperienziale del panorama musicale contemporaneo, potenziando le competenze musicali-espressive e la capacità di concentrazione dell'ascolto.

Nel 2017 infine l'ERT-teatroscuola ha avviato la sua prima esperienza di **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**. Di fronte alla richiesta della scuola di una partecipazione e collaborazione alla qualifica professionale degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, l'ERT si è interrogato sulle modalità, sulle potenzialità, sulla necessità di simili percorsi dedicati alle professioni delle arti dello spettacolo dal vivo. Cosa condividere con i ragazzi e le ragazze in formazione? Quali aspetti del complesso lavoro culturale ed artistico, amministrativo, economico, finanziario, organizzativo, sperimentale e di ricerca che caratterizza il Circuito?

I progetti di alternanza scuola-lavoro possono essere una risorsa formativa fondamentale per gli alunni a seconda della serietà e della profondità progettuale che viene loro proposta, ma sono sicuramente una imprescindibile risorsa per gli Enti e le aziende impegnate per lo sviluppo e la crescita. Lavorare e progettare insieme ai ragazzi e alle ragazze dai 16 ai 18 anni è una fonte ricchissima di pensiero, di azioni, di visioni e anche di competenze che guardate e accolte con professionalità e capacità possono fare una sostanziale differenza nello sviluppo di azioni e realizzazione di interventi degli Enti e delle Aziende. I percorsi di Alternanza scuola-lavoro non devono avere come unico obiettivo la trasmissione di competenze ed esperienze agli alunni in formazione, devono piuttosto proporre e realizzare una relazione attiva e di scambio reciproco di competenze ed esperienze per alimentare e dare una spinta concreta all'innovazione degli Enti e delle Aziende. Per il Circuito ERT impegnato a ricercare modalità e azioni volte all'allargamento del pubblico, al coinvolgimento reale di quelle fasce di pubblico che oggi sfuggono o difficilmente si riferiscono al teatro e alle arti dello spettacolo dal vivo per soddisfare i propri bisogni culturali, la co-progettazione e l'incontro con i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di secondo grado non può che essere produttiva e necessaria.

A sperimentazione 2017 è partita da quei percorsi scolastici che hanno al loro centro le arti e i linguaggi dello spettacolo dal vivo; si è coinvolto così il Liceo Coreutico Uccellis di Udine, per entrare in contatto con i ragazzi e le ragazze che hanno scelto la danza come strumento di conoscenza e realizzazione professionale.

Promuovere la danza è certo una sfida per l'ERT e il progetto "Le vive relazioni dello spettacolo dal vivo: LA DANZA E' PER ME" che ha coinvolto circa 30 alunni del Liceo (classi III e IV) per oltre 100 ore di formazione, ha consegnato e restituito all'ERT una concreta linea di lavoro in questa direzione.

Accanto a queste esperienze di laboratorio e di progetti produttivi nel 2017 si sono mantenute le attività dei progetti speciali, che per il loro valore di ricerca e di crescita, anche in rapporto con altri linguaggi di comunicazione ed artistici sono i motori propulsivi dell'ERT teatroscuola.

Nel 2017 si sono realizzati i seguenti progetti speciali:

1. **TDV (Teatro di Voci)** in collaborazione con USCI Unione Società Corali del FVG; dedicato al rapporto fra teatro, vocalità e coro), realizzato a cura di *Michele Polo, Valentina Rivelli e Denis Monte*. All'edizione 2016/2017 hanno partecipato i bambini e le bambine della Scuola primaria "Pacifico Valussi" di Talmassons e della Scuola primaria

“Dante Alighieri” di Faedis che hanno costruito intorno al soggetto narrativo di Michele Polo *Chi dorme nel mio letto* una messa in scena dove canto, teatro, corpo, parola, suono hanno trovato una nuova ed originale sintesi espressiva. Il risultato del lavoro è stato presentato alle famiglie al Teatro Comunale di Cividale del Friuli il 29 maggio 2016.

2. TFN (**Teatro Fatto di Niente**) in collaborazione con il Comune di Udine nell’ambito del progetto “Teatro di gran classe 2017”; dedicato al fare teatro a scuola con i bambini; a cura di *Roberto Piaggio* con la collaborazione di *Erika Pacchioni*; rivolto agli alunni della scuola primaria “A. Friz” di Udine. I bambini e le insegnanti hanno approfondito il tema delle emozioni costruendo pian piano una drammaturgia fatta di parole e di piccole azioni teatrali presentata alle famiglie nella festa conclusiva del laboratorio all’Auditorium Zanon di Udine nella giornata del 26 maggio 2017 e intitolata *Passaggi*.
3. MATS (**MusicArTeatroScienza**) in collaborazione con il Comune di Monfalcone; dedicato al rapporto fra Teatro e Scienza, a cura di *Luisa Vermiglio*, con la collaborazione di *Andrea Rizzo*, con il contributo formativo e creativo di *Roberta Altin*, docente di Antropologia culturale dell’Università di Trieste, *Elisa Ulian*, cantante e ricercatrice vocale, *Andrea Antoni*, writer/grafico. Rivolto agli alunni della scuola primaria “Duca d’Aosta” di Monfalcone. Il progetto 2017, intitolato IL FILO DEL RACCONTO si è concentrato sulle relazioni antropologiche della società umana: *“La nostra ricerca si è concentrata non sulla materia concreta di cui è fatto l’uomo, ma su cosa accade intorno e accanto a lui: quali le cose comuni, quali le cose diverse, e qui, tra noi, quali le abitudini, gli spazi, il ritmo, l’ascolto, il gioco. Quali gli sguardi. Un viaggio antropologico, il nostro, che ci ha permesso di allargare lo sguardo e scoprire alcune esperienze culturali di tutto il genere umano e di rapportarle alla nostra esperienza reale e viva, qui ed ora.”* Il risultato finale del percorso è stato presentato alle famiglie al Teatro comunale di Monfalcone il 19 maggio 2017.
4. **IL TEATRO È UNA COSA SERIA** in collaborazione con il Comune di Udine nell’ambito della convenzione “Teatro di gran classe” per le scuole di Udine; a cura di *Luisa Vermiglio* con la partecipazione artistica di *Claudio Mariotti*; rivolto agli alunni della scuola primaria “Mazzini” di Udine.

LA FORMAZIONE INSEGNANTI.

Realizzata con il riconoscimento del MIUR – Ufficio scolastico regionale per il FVG

Nella prima parte del 2017 si sono realizzate le seguenti iniziative formative rivolte agli insegnanti, agli operatori della scuola e dell’educazione (ma aperte alla partecipazione anche degli adulti interessati e agli operatori artistici della regione):

Formazione Teatro di Voci (a cura di *Luisa Vermiglio*): nell’ambito del percorso dell’omonimo progetto speciale 16/17 sono stati realizzati tre incontri di formazione per gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado per condividere le metodologie e gli strumenti del progetto speciale;

Suonare e risuonare (a cura di Antonio Della Marina, in collaborazione con l’Associazione Continuo di Udine): due incontri di formazione dedicati al suono e alla musica contemporanea.

Actividario teatrale (a cura di Virginia di Lazzaro): nell’ambito del progetto Q.B. sono stati realizzati due incontri di formazione per condividere con gli insegnanti il percorso proposto agli alunni nel corso dell’omonimo laboratorio alunni;

Scientifico: due incontri di formazione per gli insegnanti a cura di *Alessandro Libertini* e *Veronique Nah* nell’ambito del progetto di ricerca produttiva e artistica curata dalla compagnia per la realizzazione dell’omonimo spettacolo.

All’avvio dell’anno scolastico 2017/2018, si sono realizzate, con il riconoscimento dell’Ufficio scolastico regionale le **GIORNATE REGIONALI FORMATIVE “FTSSN. Fare teatro a scuola secondo noi”**.

Due le sessioni di lavoro realizzate:

ATTENTI ALLA MUSICA

Prendersi cura della musica e dell’infanzia

Pordenone, Teatro 'G. Verdi'

Sabato 07 ottobre 2017

La giornata pordenonese, attraverso i diversi incontri si è concentrata in particolare sul rapporto fra musica-danza-infanzia stimolando un dialogo, la condivisione dei punti di vista, un confronto il più possibile dialettico fra insegnanti, artisti, adulti in genere impegnati nell'educazione in campo musicale e coreutico oggi.

Un'educazione intesa come educazione ad una relazione di ascolto attivo della musica e della danza che si traduca in consapevolezza dello spazio, del tempo, degli altri, di sé.

Come nella consuetudine di tutte le giornate formative del teatro scuola, la giornata si è articolata in una parte di TAVOLA ROTONDA (al mattino) e una parte di SEMINARI/ATELIER (nel pomeriggio) che hanno proposto ai partecipanti conversazioni ed esperienze brevi (ma significative) di azione.

Hanno partecipato alle giornate in qualità di relatori: *Antonella Talamonti* (compositrice, formatrice, vocalista e ricercatrice etnomusicologica), *Franco Fabbri* (musicologo, musicista, pioniere dei popular music studies), *Lorenzo Tarducci* (AIGAM), *Domenico Redavid* e *Belinda de Vito*.

FTSSN.FARE TEATRO A SCUOLA SECONDO NOI. 17/18

Prendersi cura: amare facendosi materia, terra, cosa.

Le relazioni dell'arte.

Udine, Teatro 'Nuovo Giovanni da Udine'

Venerdì 10 novembre, Sabato 11 novembre 2017

Con la collaborazione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine

A cornice di ciascuna edizione delle giornate formative regionali udinesi c'è una suggestione tratta dalle osservazioni e dagli ascolti che l'ERT teatro scuola raccoglie durante l'anno nel settore.

La suggestione dell'edizione 2017/2018 è:

PRENDERSI CURA: AMARE FACENDOSI MATERIA, TERRA COSA. LE RELAZIONI DELL'ARTE

Cosa vuol dire prendersi cura dell'arte? di una persona, di un luogo, di un tempo. L'arte si prende cura di noi? Quali sono le relazioni che l'arte tesse fra le persone e nelle persone?

Prendersi cura, secondo noi, è una qualità 'intenzionale ed attiva'.

È un atto creativo, è un gesto che modifica l'esistente generando bellezza.

È un'architettura, fatta di relazioni reali, vive, vissute per vicinanza, per prossimità, per condivisione.

È uno spazio dove guardarsi negli occhi. È un'azione che contiene in sé la richiesta di un cambiamento.

L'arte fa qualcosa in noi. Ha il potere di far accadere qualcosa in noi, di farci fare qualcosa di noi stessi.

Ad approfondire sotto diversi aspetti questa relazione creativa, generativa dell'arte sono stati dedicati i diversi incontri e conversazioni in cui si sono articolate le giornate udinesi, sia negli incontri plenari (Conversazioni d'arte del 10 novembre e tavola rotonda dell'11 novembre) che nei workshop monografici del pomeriggio dell'11 novembre.

Hanno partecipato in qualità di relatori: *Cristina Nuñez Salmeron* (artista, fotografa), *Alfonso Cipolla* (studioso di teatro tra Otto e Novecento ed in particolare di teatro musicale e popolare), *Giuliano Scarpinato* (attore, autore, regista), *Marco Ferro* (attore, autore, regista), *Claudio Milani* (autore, attore, regista), *Yutaka Takei* (danzatore, coreografo, artista), *Marta Bevilacqua* (danzatrice, coreografa, artista).

Nell'ambito del programma delle giornate è stato poi accolto *ABILITATA Studio per uno spettacolo* sul desiderio di suonare e di insegnare di e con *Giovanna Pezzetta*, con *Leo Virgili* e con la consulenza drammaturgica e la regia di *Giuliana Musso*. Un'occasione di riflessione artistica sul mestiere e le motivazioni dell'insegnare e del perseguire le proprie aspirazioni.

L'ambito tematico dedicato al **PRENDERSI CURA DELL'ARTE E DELLE RELAZIONI** farà da cornice alle attività formative dell'anno scolastico 2017/2018. Gli incontri di laboratorio e le molte attività formative per gli insegnanti, indagheranno questa relazione di cura componendo un percorso approfondito e diversificato di aggiornamento nel campo dei linguaggi artistici delle arti dello spettacolo dal vivo.

Nell'autunno 2017, a servizio della formazione degli operatori artistici, l'ERT-teatro scuola ha realizzato inoltre nell'ambito del programma 2017 del Festival del teatro ragazzi in FVG **Trallallero** curato dall'Associazione Teatro al Quadrato ad Arterga la tavola rotonda *Ci vuole un fiore: la*

drammaturgia nel teatro ragazzi ad Artegnà nella giornata del 18 ottobre; hanno partecipato ai lavori: *Giuseppe Bevilacqua, Livio Sossi, Michele Polo, Claudio Parrino, Marta Bevilacqua, Anna Gubiani*. Nel corso del 2017 l'ERT ha collaborato ai progetti realizzati da alcuni soggetti regionali a favore delle scuole del territorio fra cui: *Ortoteatro soc coop* nell'ambito delle attività proposte nel pordenonese, *CTA Centro Teatro D'Animazione* (Gorizia) nell'ambito delle attività promosse nel goriziano; **TIG Teatro per l'infanzia e la Gioventù** del *CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG* per la parte relativa alle proposte alla città di Udine; **CRESCERE LEGGENDO** progetto a cura di *Damatrà Onlus* e Associazione Italiana Biblioteche – Sezione FVG.

DATI RIASSUNTIVI 2017

Nelle rassegne scolastiche si sono realizzate un complessivo di oltre **154 repliche**. Sono oltre **43 le compagnie nazionali e regionali** coinvolte nell'attività. Sono **50 i titoli** circuitati. Oltre **17.378 spettatori** coinvolti.

Circa 10 sono stati gli incontri in classe del progetto di educazione all'ascolto e alla visione Q.B.

In totale nell'anno 2017 hanno partecipato: oltre 671 alunni impegnati nei progetti produttivi di laboratorio con gli artisti, 160 gli alunni impegnati in altri laboratori in classe, 419 gli alunni dei progetti speciali. **Per un totale di oltre 1.250 alunni**

In totale alle proposte di formazione adulta nel corso del 2017 hanno partecipato oltre **413 insegnanti**, educatori, bibliotecari, operatori culturali e dell'educazione.

Questi i progetti di zona 2017:

provincia di Udine

progetto Carnia, progetto Val Canale/Canal del Ferro, progetto Latisana/Basso Friuli, progetto Friuli collinare, progetto Tarcento/Nimis/ Magnano in Riviera, progetto Cividale del Friuli-Valli del Natisone-Noi Cultura, progetto Pic Progetto Integrato Cultura (Codroipo), progetto Gemona del Friuli, progetto Artegnà, progetto Faedis, progetto Udine, progetto Nidi d'infanzia, altri progetti di singole iniziative nella Provincia di Udine

provincia di Gorizia

progetto Gorizia, progetto Grado, progetto Ronchi dei Legionari, progetto Monfalcone, progetto Cormons, progetto Romans d'Isonzo, progetto Gradisca d'Isonzo, progetto nidi d'infanzia, altri progetti di singole iniziative nella Provincia di Gorizia

provincia di Pordenone

progetto San Giorgio della Richinvelda, progetto San Vito al Tagliamento, progetto Maniago, progetto Montebelluna, progetto Prata di Pordenone, progetto Brugnera, progetto Cordenons, progetto Sacile, progetto Zoppola, altri progetti di singole iniziative nella Provincia di Pordenone

provincia di Trieste

progetto Trieste, progetti di singole iniziative

PICCOLIPALCHI rassegna per famiglie

La stagione 2016/2017 delle rassegne per le famiglie PICCOLIPALCHI è stata l'XI edizione. Un'edizione che ha accolto nella sua programmazione la **MUSICA** e la **DANZA** accanto alle proposte di **PROSA** inaugurando anche per le famiglie la progettazione multidisciplinare dell'ERT.

Una caratteristica che fa poi dei PICCOLIPALCHI un contesto raro e prezioso anche nel panorama nazionale, è l'attenzione riservata alle proposte di spettacolo dedicate specificatamente alla fascia dei **PICCOLISSIMI** (12-36 mesi). Il calendario degli appuntamenti ha saputo così anche per questa stagione disegnare un quadro complesso, variegato e multiforme, nei linguaggi, nelle platee, nelle abitudini di fruizione, nelle forme.

L'offerta, qualitativamente selezionata e diversificata per i bambini dai **12 mesi agli 11 anni e le loro famiglie**, si è distribuita in modo omogeneo **in rete fra le amministrazioni comunali** aderenti ed è stata capace di far convergere nel suo progetto anche altri attori del territorio (scuole, biblioteche, musei, enti culturali e imprese).

Fondamentale per la realizzazione delle rassegne è il sostegno della **FONDAZIONE FRIULI** di Udine, da sempre sensibile alla progettualità dell'ERT rivolta alle famiglie.

Hanno aderito alla Stagione 2016/2017 dei PICCOLIPALCHI le amministrazioni comunali di:

Artegna, Codroipo, Lestizza, Latisana, Monfalcone, Grado, Pontebba, San Vito al Tagliamento, Tolmezzo, San Daniele del Friuli e i Comuni della Comunità Collinare del Friuli, Palmanova, Gradisca d'Isonzo, Pieris, Villesse, Staranzano, Pasian di Prato, Villa Vicentina, Aquileia, Bordano, Moggio Udinese.

Le Amministrazioni comunali aderiscono non solo attraverso l'ospitalità degli spettacoli nelle proprie sale teatrali - ma condividendo la politica culturale verso le famiglie concorrendo al sostegno dell'attività comune in varie forme e attraverso diversi servizi (ad es. partecipazione al sostegno e alla realizzazione di attività collaterali, promozione, ...). I PICCOLIPALCHI ambiscono infatti ad essere una vera e propria "**rassegna teatrale diffusa**" che crea concrete sinergie culturali, economiche, promozionali e di servizio nel territorio regionale.

L'accoglienza del pubblico, è stata come di consueto curata e mediata attraverso le diverse azioni, materiali e servizi del progetto di educazione **QB Quanto basta per andare, stare e tornare a teatro** a cura dell'**Associazione 0432** e dell'**ERT FVG-teatroescuola**. È questa una delle caratteristiche più innovative e distintive dei PICCOLIPALCHI. Attraverso i servizi (in particolare i viaggi del FILOBUS n° 75 e di PEDIBÙ, PASSO PASSO DA CASA TUA A TEATRO), i materiali, la formazione del personale di sala, ma soprattutto attraverso la condivisione di pensieri e modalità fra organizzatori e pubblico, PICCOLIPALCHI sono diventati un appuntamento cercato e condiviso profondamente dalle famiglie e dagli operatori della regione.

Consuete le linee di intervento principali: **formazione del personale** di sala; **accoglienza a teatro**; progettazione di **materiali e strumenti** che accompagnano adulto e bambino nel percorso, anche dopo l'esperienza. Nella stagione 2016/2017 si è fatto ampio uso de **LA MAPPA DELL'ESPLORATORE** del teatro il materiale progettato dall'Associazione 0432 insieme all'ERT (e liberamente ispirato ai lavori di Keri Smith, *Come diventare esploratore del mondo*, Corraini Edizioni). Una vera mappa, tutta da giocare, con le mani, con le orecchie, con gli occhi, che propone ai bambini e ai grandi che li accompagnano, dei punti di vista, anzi di osservazione, dello spazio del teatro, uno spazio da pensare ed abitare, oltre il palcoscenico.



Anche nel corso di questa stagione è proseguita l'iniziativa dell'**INVITO A TEATRO** realizzata dal personale dell'ERT nelle scuole dei territori dei PICCOLIPALCHI: un breve incontro per invitare i bambini e le famiglie a teatro per vivere insieme questa esperienza. Purtroppo però l'iniziativa, che laddove attivata ha significativamente aumentato l'affluenza ma soprattutto la qualità della partecipazione a teatro delle famiglie, si scontra con le difficoltà dell'organizzazione e della burocrazia della scuola e che spesso impediscono l'attivazione di questo servizio che non può essere considerato un mero canale di promozione ma uno strumento di condivisione culturale necessario per curare la partecipazione di questo particolare pubblico.

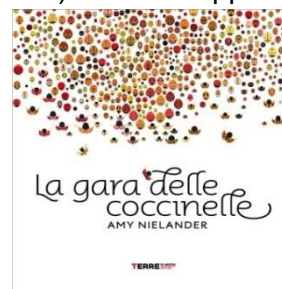
Anche le collaborazioni con altri soggetti e reti sono un importante tratto della rassegna PICCOLIPALCHI; una caratteristica che permette un concreto scambio di visioni, di servizi e di funzioni che aumentano le potenzialità di ricaduta a medio termine delle azioni e la continuità e coerenza delle proposte.

Collaborazioni principali 2016/2017:

Il progetto **Crescere Leggendo** progetto dell'**Associazione Italiana Biblioteche** – Sezione FVG (AIB FVG), coordinato dalla **Cooperativa Damatrà**, ideato e realizzato in collaborazione con l'**Associazione 0432** con il sostegno della Regione Friuli Venezia (L.R. 25/2006) e con il supporto tecnico di SAF Autoservizi F.V.G. spa.

In collaborazione con il progetto CREL vengono curati i viaggi del Filobus e di Pedibù all'interno del contesto condiviso *La strada per il teatro passa per la biblioteca*. L'edizione 16/17 di Crescere Leggendo è dedicata al tema "nei panni degli altri".

I Viaggi de Il Filobus n°75. *La strada per il teatro passa per la biblioteca* hanno proposto ai viaggiatori racconti prendendo spunto dal silent book "**La gara delle coccinelle**" di Amy Nielander.



Pedibù. Passo per passo da casa tua a teatro ha proposto, invece, percorsi guidati a piedi verso il teatro con animazione incentrata sul tema dell'ascolto, anche musicale, ed ispirata al libro **"Prima della prima"** di Karla Kuskin e Marc Simont.

Sono state realizzate **34 occasioni di spettacolo per le famiglie**, di cui 6 appuntamenti dedicati alla DANZA, 5 alla MUSICA, 19 alla PROSA e 4 ai PICCOLISSIMI.

2.795 sono le presenze

Queste le compagnie impegnate nel cartellone per 25 titoli: AIGAM Associazione Italiana Gordon per l'apprendimento musicale (Roma), ALDES Associazione Lucchese Danza e Spettacolo (Lucca), Compagnia Arearea (Udine), ATGTP Ass. Teatro Giovani Teatro Pirata (Ancona), Rosso Teatro/Atelier Teatro Danza (Belluno), Casa degli Alfieri (Asti), Civica accademia di fiati G. Verdi città di Trieste (Trieste), Girotondo d'arpe/Cinquantacinque soc. coop. (Trieste), Teatro all'Improvviso (Mantova), Compagnia Simona Bucci (Firenze), Déjà Donn  ass. cult. (Perugia), Eureka Ass. Culturale (Genova), La Baracca soc. coop. (Bologna), La Piccionaia scs (Vicenza), Ludwig – Officina dei linguaggi contemporanei (Milano), Momom soc coop (Como), Riserva Canini Teatro / Scarlattine Teatro (Lecco), Scuola di musica Gershwin (Padova), Garraffo teatro Terra/SmartIt (Selinunte-Milano), Teatro delle Briciole/Solares fondazione delle arti (Parma), Sosta Palmizi (Arezzo), Studio Ta-Daa (Monza Brianza), Bibo Teatro (Monza Brianza).

6 i viaggi del FILOBUS n° 75 e 5 le passeggiate di Pedibù realizzate per un totale di oltre 319 persone partecipanti.



IL PREMIO DEL PUBBLICO 2016/2017

Il pubblico dei PICCOLIPALCHI ha votato come vincitore dell'edizione 2016/2017 lo spettacolo **"La bella addormentata nel bosco"** della compagnia **Gino Balestrino – Ass. Cult. Eureka (Genova)**. Gino Balestrino e le sue marionette torneranno quindi ospiti della prossima stagione 2017/2018.

IL PREMIO DEGLI OPERATORI

ha invece votato il

concerto **"Ma che musica"** del maestro Andrea Apostoli – AIGAM (Roma), realizzato in collaborazione con gli allievi dell'Accademia d'archi di San Vito al Tagliamento come miglior proposta di questa stagione.



All'avvio della Stagione 2017/2018 dei PiccoliPalchi infine sono state inaugurate due sezioni speciali di spettacolo:

- la rassegna PICCOLISSIMIPALCHI dedicata ai bambini della fascia 0-36 mesi organizzata grazie alla collaborazione del Comune di Codroipo nello spazio L'Ottagono; PICCOLISSIMIPALCHI è la prima rassegna interamente dedicata ai bambini piccolissimi e alle loro famiglie.
- La rassegna di DANZA per bambini e ragazzi realizzata in collaborazione con la Compagnia AREAREA di Udine presso Lo Studio di Udine; prima rassegna composta di tre appuntamenti dedicata interamente alla relazione fra l'infanzia e le arti coreutiche. La rassegna che verrà ripresa anche nelle prossime stagioni è intitolata PAESAGGI.

46^ Palio Teatrale Studentesco Città di Udine - **Ciro Nigris** Udine 29 aprile > 27 maggio 2017

Mantiene numeri da record la vetrina del **Palio Teatrale Studentesco "Città di Udine - **Ciro Nigris**"**, che ha festeggiato nel 2017 la 46.ma edizione nella casa madre del Teatro Palamostre di Udine, dal 29 aprile al 27 maggio 2017 per un totale di **14 appuntamenti, 28 gruppi e oltre 700 studenti-attori** sul palco con una media di 25 attori in scena. Tradizionale promotore è il Teatro

Club Udine, primo ideatore di questa pionieristica iniziativa, che fu pensata nel lontano 1972 da Rodolfo Castiglione e da Ciro Nigris, e ancora oggi il Palio, da cui è nato tutto o quasi il giovane teatro friulano del dopoguerra, anche professionistico, continua a fare da apripista ad altre rassegne consimili, che ne hanno ripreso la formula a Codroipo e a San Daniele, e soprattutto ad essere monitorata dal Miur e osservata anche sul territorio nazionale come modello unico per longevità e continuità, oltre che per l'invidiabile eccellenza teatrale di molte messinscene.

È stato coinvolto tutto il territorio friulano in una rete diffusa: Licei e Istituti udinesi (Bertoni, Copernico, Deganutti, Malignani, Marinelli, Marinoni, Percoto, Sello, Stellini, Stringher, Uccellis in lingua inglese, Uccellis in lingua italiana, Zanon) e scuole della provincia di Udine (Cividale, Codroipo, Colugna, Gemona, Moimacco, San Daniele, Tolmezzo).

Questa kermesse di teatro giovanile, unica in Italia, è davvero ricca, articolata e stimolante. Il Palio Teatrale Studentesco Città di Udine è caratterizzato dalla fresca esperienza giovanile, e vive grazie ai valori del piacere del crescere insieme e della sana aggregazione, della gioia della creatività e della forza del fare teatro in gruppo.

Un particolare ricordo in questa edizione è andato, con particolare riconoscenza, a Rodolfo Castiglione e a Aldo Rinaldi, grandi padri fondatori e sostenitori della rassegna negli anni Settanta, e una serata teatrale è stata dedicata al ricordo di un grande amico del Palio, e dipendente dell'ERT, Paolo Baron, scomparso in aprile 2017.

Collaborazioni con gli organismi di produzione della regione

ARTS Associazione Regionale Teatri e Spettacolo

Prima di tutto è importante ricordare lo storico evento realizzatosi nella primavera 2009: la costituzione di ARTS (Associazione Regionale Teatri e Spettacolo) che riunisce teatri di produzione e di distribuzione, tutti riconosciuti e finanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e/o dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che li qualifica come organismi primari. Vi partecipano l'ERT (ente di distribuzione oggi riconosciuto come Circuito Regionale Multidisciplinare), il CSS di Udine (teatro stabile di innovazione oggi riconosciuto come Centro di Produzione), La Contrada di Trieste (teatro stabile privato), il CTA di Gorizia (teatro di figura), Artisti Associati di Gorizia (compagnia privata e circuito di danza), a cui si sono aggiunti tra il 2012 e 2013 il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (oggi riconosciuto come Teatro di rilevante interesse culturale T.R.I.C.), il Teatro Stabile Sloveno (anche esso riconosciuto come T.R.I.C.), il Teatro Miela di Trieste e il Teatro Comunale di Monfalcone, mentre nel 2014 si è aggiunto il Teatro Comunale di Gorizia.

Dopo periodi di concorrenza ed anche di rapporti tesi fra questi enti, da alcuni anni si è passati ad una collaborazione sempre più stretta che è sfociata nella costituzione di questa nuova associazione, non destinata a richiedere nuovi contributi, ma ad elaborare proposte condivise, rivolte alla Regione FVG ed al Ministero in materia legislativa (leggi relative al teatro e di idee progettuali rispetto all'azione sul territorio).

Da questa sempre più stretta collaborazione tra Enti di produzione e di distribuzione sono nati spettacoli particolarmente legati alla realtà regionale. Alcuni esempi sono: "La lunga cena di Natale" tra ERT e CSS, testo in friulano, con attori della nostra regione e riguardante la sua storia; "Capriole in salita" tra ERT, La Contrada e CSS, testo di Pino Roveredo sul problema dell'alcolismo e con attori, autore e regista della nostra regione; "Forest" tra ERT e CSS sul problema dell'immigrazione con gli attori del Teatro Incerto; "Il sium di une Patrie" spettacolo in lingua friulana con Fabiano Fantini, realizzato in collaborazione tra ERT, CSS ed Arlef sulla vita di Pre Checo Placereani; "Il viaggio di Caterina" prodotto dal Teatro Stabile del FVG sul tema dell'emigrazione di giovani friulane ad inizio '900; "Caracreatura" sul rapporto tra madre e figlio tossicodipendente, prodotto da La Contrada di Trieste, testo di Pino Roveredo. E nel 2016 "Il canto e la fionda" prodotto dal Comune di Sedegliano in collaborazione con CSS ed ERT in occasione del centenario della nascita di Padre Maria Tuoldo, spettacolo che vede impegnati una numerosa compagnia di attori della nostra Regione guidati da Fabiano Fantini e con la regia di Massimo Somaglino, e che ha circuitato con l'ERT nella stagione 2016/17 a Premariacco e Sedegliano e sarà riproposto a Colugna, Artegna e San Daniele nella stagione 2017/18. La collaborazione con il CSS per quanto riguarda la città di Udine, nell'ambito del "TIG Teatro per le Nuove Generazioni" è inquadrata da una convenzione, cui partecipa come soggetto promotore il Comune di Udine. Infine, sempre grazie al nuovo clima instaurato da ARTS, ricordiamo lo stretto rapporto che si è creato con il Circuito Danza, organizzato

da a.Artisti Associati di Gorizia, attraverso la promozione congiunta degli spettacoli e l'inserimento della danza nelle stagioni ERT. Questa collaborazione ha creato un clima di fiducia e di reciproca stima tra questi due enti che ha portato alla stipula di una convenzione sulla base della quale a.Artisti Associati ha rinunciato a fare domanda al MiBACT per il 2015 come circuito danza a favore del nuovo circuito multidisciplinare ERT, che si avvarrà almeno per i prossimi cinque anni della collaborazione artistica ed organizzativa di Artisti Associati per le proposte di danza.

La collaborazione tra gli enti primari della Regione non è diminuita dopo la riclassificazione degli organismi imposta dal nuovo D.M., anzi, sulla base anche della nuova legge regionale diventata operativa nel 2017, è aumentata anche senza una vera e propria attività, ma sulla base di quanto ARTS ha seminato e continuano a vedersi i frutti. La sinergia e la collaborazione tra le varie strutture non sono solo imposte da leggi e decreti, ma sono una inevitabile necessità dei tempi per la sopravvivenza del settore teatrale.

E ora vediamo tutte le collaborazioni con gli organismi di produzione della regione, sia quelli facenti capo ad ARTS che gli altri:

A.Artisti Associati di Gorizia

Nel 2017 è continuata la collaborazione con a.Artisti Associati presentando nel mese di gennaio a Lestizza e Artegna "Figli di un Dio minore" con Giorgio Lupano e Rita Mazza, interessantissimo testo di Mark Medoff sul rapporto con i non udenti fino a diventare emblema della distanza fra le tante solitudini legate alle diverse appartenenze sociali e culturali. Mentre nel mese di novembre lo spettacolo "Sabbie mobili", con Max Pisu, Roberto Ciufoli e Nino Formicola con la regia di Alessandro Benvenuti, ha aperto ben sette stagioni ERT: Maniago, Codroipo, Pontebba, Latisana, Casarsa, Cordenons e Grado.

CSS Teatro Stabile d'Innovazione del FVG

Nel mese di febbraio l'ERT ha presentato quattro repliche, a Monfalcone, Codroipo, Casarsa e Colugna, dello spettacolo "Non c'è acqua più fresca", come dice il sottotitolo "Volte, visioni e parole di Pier Paolo Pasolini", con Giuseppe Battiston e Piero Sidoti prodotto dal CSS di Udine, che nell'estate 2015 è stato riconosciuto dal MiBACT come Centro di produzione. Nel 2018 saranno invece presentate nel circuito ERT la ripresa de "Il canto e la fionda" e la nuova produzione "Blanc" con il Teatro Incerto. Prosegue infine la collaborazione tra il settore teatroscuola dell'ERT e l'omologo settore del CSS inquadrata in una convenzione triennale rinnovata anche per le stagioni 2016/17 e poi 2017/18 cui partecipa come soggetto promotore il Comune di Udine, che si concretizza nell'ambito del "TIG Teatro per le Nuove Generazioni" ed in un progetto di educazione alla visione.

La Contrada Teatro Stabile di Trieste

La Contrada Teatro Stabile privato di Trieste è stato presente nel gennaio 2017 a Maniago con "Il solito viaggio" testo e regia di Matteo Oleotto e a novembre con il divertente testo di Pierattini "La cena perfetta", regia di Nicola Pistoia, con Blas Roca Rey, Ninì Salerno e Daniela Morozzi che ha aperto le stagioni 2017/18 di San Daniele, Lestizza e Zoppola.

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Dopo i grandi successi degli ultimi anni con gli Oblivion e "Magazzino 18" con Simone Cristicchi, il Teatro Stabile regionale, riconosciuto dal MiBACT nell'estate 2015 come TRIC, sotto la nuova guida di Franco Però è stato presente con ben dieci repliche nel 2015 ed altrettante nel 2016 a testimonianza della stretta collaborazione instaurata tra ERT e Teatro Stabile del FVG. Nel 2017 le repliche sono diventate addirittura diciassette un vero record con cinque repliche di "Come cavalli che dormono in piedi" l'interessante spettacolo di Paolo Rumiz sulla guerra in Galizia presentato a Colugna, Latisana, Orsaria, Artegna e Zoppola, tre repliche di "Scandalo" con la regia di Franco Però e la compagnia dello Stabile rafforzata da Franco Castellano e Stefania Rocca a Sacile, Gemona e Palmanova, una replica di "Souper" a Lestizza e una di "Tre alberghi" a Colugna. In autunno è stato ripresentato "Play Strindberg" ad Artegna e Tolmezzo e abbiamo ospitato ben cinque repliche della nuova produzione "Das Kaffeehaus", il classico goldoniano "La bottega del caffè" nell'edizione rivisitata da Fassbinder a Gemona, Codroipo, Cividale, Grado e Colugna.

Altre realtà del territorio

L'ERT ha sostenuto, nel corso del 2017, anche spettacoli di giovani compagnie inserendoli nei propri cartelloni come "La villeggiatura" di Carlo Goldoni con la Compagnia Laboratorio di Arte drammatica "Luigi Candoni" di Tolmezzo per la regia di Giuliano Bonanni; la Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, attraverso la cooperativa Vettori Ultramondo, con lo spettacolo "Barbecue" ripreso nel 2017 a Tolmezzo, Pontebba e Gemona nel mese di marzo, divertente ma amara commedia sul tema della amicizia, interpretata da tre bravissimi attori della nostra regione Claudio De Maglio, Claudio Mezzelani e Massimo Somaglino. Sempre della nostra regione è l'Associazione "I Papu", Andrea Appi e Ramiro Besa, che ha presentato nel mese di gennaio 2017 "Si fa presto a dire elettrodomestico" sulla storia della famosa ditta di elettrodomestici Zanussi a Zoppola e Sedegliano e nel mese di marzo "Un prete ruvido" sulla vita di Don Lozer. Infine il gruppo Grado Teatro è stato presente anche nel 2017 nella stagione di Grado con la sua nuova produzione "Te sa che mi so" testo e regia di Bruno Cappelletti accolta come di consueto con grande affetto dal pubblico.

Inoltre l'ERT continua a dedicare grande attenzione anche agli attori "nati" nella nostra regione, ma che si appoggiano produttivamente a enti con sede in altre regioni. Prime fra tutti Giuliana Musso che ha presentato "La fabbrica dei preti" sulla vita nei seminari negli anni '50 a Zoppola in primavera e a Palmanova a dicembre e l'ultima produzione "Mio eroe", testimonianze di madri di soldati italiani in Afghanistan, a Colugna e Orsaria in primavera e a San Daniele in dicembre. Poi Marta Cuscunà con "La semplicità ingannata", interessante lavoro sul tema dell'emancipazione femminile in cui Marta dà voce alle monache clarisse del Santa Chiara di Udine del '600, presentato a Gemona in marzo e a Tolmezzo, Pontebba e Maniago in dicembre, lo spettacolo "E' bello vivere liberi" sulla vita della partigiana Ondina Peteani a Sedegliano in febbraio e l'ultima produzione "Sorry, boys" a Monfalcone nel mese di gennaio.

MUSICA dalla Regione

Nel settore musica sono state molto importanti le collaborazioni con Orchestre e Cori della Regione, nonché con altri enti che promuovono varie iniziative musicali in regione.

Grande spazio è stato dato alla **Mitteleuropa Orchestra** che ha eseguito quattro "Concerti di Primavera" - musiche di Rossini, Massenet, Ponchielli e Bethoven e Smetana - a Palmanova, Codroipo, Sacile e Latisana e due "Concerti di Natale" - musiche Hoffenbach, Gounod, Smetana, Strauss, Lehar - a Tolmezzo e Gemona. Il consolidato successo di questa orchestra, decretato dal pubblico del circuito ERT, ha permesso di superare il più "popolare" repertorio di questi due concerti permettendo di presentare "Crazy Songs" a Maniago in novembre e "Omaggio a Frank Sinatra" a Pontebba in dicembre. Questi concerti hanno visto impegnato l'organico completo composto da 55 elementi, diretti dal M° Gianni Pacor nella prima parte di stagione e dal M° Marco Guidarini e dal M° Nicola Valentini nella seconda parte. Inoltre, con la Mitteleuropa Orchestra, è stata organizzata la terza Stagione Sinfonica a Palmanova con 8 appuntamenti tra ottobre e dicembre. Il nome della rassegna quest'anno è stato "Conversando con Psiche", in quanto i concerti erano affiancati da momenti di incontri con importanti psicologi. Tra i musicisti coinvolti il pianista Vincenzo Maltempo, il violoncellista Truls Mork, il flautista Roberto Fabriciani e l'Orchestra dei Virtuosi Italiani.

In primavera l'ERT ha organizzato l'undicesima edizione di **San Vito Jazz** a San Vito al Tagliamento, diretta da Flavio Massarutto, che ha visto impegnati grandi nomi come William Parker Organ Quartet, Gabriele Mitelli 4tet e Alexander Balanescu. Grazie alla consolidata collaborazione con la **Fondazione Bon**, sono stati organizzati alcuni concerti all'interno di due importanti rassegne estive: a Udine, per **Armonie in Corte** nell'ambito di **UdinEstate**, tre serate in Corte Morpurgo con, tra gli altri, il pianista Sebastian Bin e due concerti nell'ambito della rassegna **Carniarmonie**, con, tra gli altri, la famosa Orchestra Tzigana di Budapest. A Sacile è proseguita nella tarda primavera la collaborazione con la **Fazioli Concert hall** dove l'ERT ha organizzato la seconda edizione della rassegna "Winners" con i giovani vincitori dei principali concorsi pianistici internazionali. Tra le altre collaborazioni con importanti associazioni musicali del territorio, riconosciute dalla Regione FVG, vogliamo ricordare quella con l'**Associazione Amici della Musica** con due concerti a Udine (Palamostre, Museo Casa Cavazzini) in primavera con I Solisti di Cremona ed il Quartetto Kodaly. Si è intensificata la collaborazione con un'altra importante orchestra regionale la nuova **Orchestra da Camera Ferruccio Busoni** che ha tenuto cinque importanti concerti: nella prima parte di stagione a Udine, su musiche di Vivaldi, e a Trieste con la partecipazione del giovane talento pianistico

Giuseppe Gibboni; nella seconda parte un concerto alla Sala del Parlamento di Udine con il pianista Ivan Krpan vincitore del Concorso pianistico internazionale "Ferruccio Busoni", un altro a Pordenone in occasione del 25° anniversario della scomparsa di Astor Piazzolla e in collaborazione anche con l'Associazione Fadiesis, ed un terzo, nuovamente alla Sala del Parlamento in occasione del 325° anniversario della nascita di Giuseppe Tartini con la violinista Laura Marzadori. Altre collaborazioni si sono avute con il **festival Wunderkammer** e l'Associazione Epicantica con l'Ensemble Odhecaton, con l'**Associazione Progetto Musica** con il concerto del Trio di Parma a Latisana, con l'**Associazione Euritmia** con il Quartetto Benewitz e Nicola Bulfone. Proseguita anche la collaborazione con i due principali Cori della Regione, il **Coro Polifonico di Ruda**, diretto da Fabiana Noro, ha presentato una emozionante "Missa Dalmatica" a Grado e San Vito al Tagliamento, mentre il **Coro del Friuli Venezia Giulia**, diretto dal M° Cristiano Dell'Oste, ha presentato "Romancero Gitano" ad Artegna.

Anche la lingua friulana è stata presente nel settore musica dell'ERT con il concerto "Sfueâi" della cantante Elsa Martin, accompagnata dal pianista Stefano Battaglia, presentato a Talmassons e Tolmezzo.

Ma la vera novità in campo musicale è stata la collaborazione con la **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** che ha portato nel circuito ERT l'opera lirica "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini presentata a Monfalcone, Latisana, Sacile e Gorizia.

DANZA dalla Regione

Il Circuito Multidisciplinare ERT nasce anche da un accordo per la danza con a.Artisti Associati di Gorizia, che fino al 2014 è stato il circuito danza riconosciuto dal MiBACT in regione. A seguito di una convenzione firmata tra i due enti, a.Artisti Associati ha rinunciato a presentare domanda al Ministero come circuito danza per aderire, per questa disciplina, al nuovo progetto di circuito multidisciplinare. Conseguentemente l'ERT si avvarrà, per almeno cinque anni, della collaborazione artistica ed organizzativa di a.Artisti Associati e del suo direttore Walter Mramor. Il riconoscimento ministeriale è frutto della pluriennale collaborazione tra i due enti ed una dimostrazione degli ottimi risultati che si possono raggiungere grazie alla sinergia tra i vari enti culturali della regione. Infatti grandi nomi e compagnie del mondo della danza hanno fatto parte dei cartelloni non solo dei teatri che organizzano le stagioni di prosa con l'ERT, ma anche dei teatri che hanno una propria stagione di prosa come quello di **Azzano Decimo**, dove abbiamo presentato il balletto di danza acrobatica "The China Acrobatic Troupe of Henan", il classico "Bolero/Carmina Burana", il tango di "Revelacion" e la danza popolare de "I Cosacchi del Don", **Gradisca d'Isonzo**, con "Il brutto anatroccolo" con le coreografie di Simona Bucci e "Butterfly" dell'Ateneo della Danza e di **Cormons**, dove abbiamo presentato il tango con "Revelacion", la danza acrobatica del balletto cinese di Henan e il balletto civile "Bellanda suite II", questi ultimi due teatri gestiti da a.Artisti Associati. Lo spettacolo di danza acrobatica cinese è stato presentato anche a Trieste al Teatro Bobbio, in collaborazione con il **Teatro Stabile La Contrada**, e a dicembre è ripresa, sempre a Trieste, la collaborazione con il **Teatro Stabile Sloveno** presentando la danza popolare de "I Cosacchi del Don". Come si può vedere anche rispetto alla danza proposte estremamente varie, dal classico alla danza moderna.

Ma, come già avviene per la prosa, l'ERT è attento alle nuove realtà produttive della Regione ed alle giovani compagnie, ecco quindi che si è sviluppata una intensa collaborazione con la Compagnia **Arearea**, unica compagnia di danza riconosciuta dal Ministero in Friuli Venezia Giulia, organizzando diversi loro spettacoli sia presso la loro sede (Lo Studio di Udine) come "Form/art" e "Play with me", che al Castello di Udine con "Ruedis", nonché è stato riallestito e presentato ad Artegna "Le quattro stagioni from summer to autumn", poi presentato al festival internazionale NID a Gorizia

Nel complesso sono state ospitate n°30 compagnie ed enti produttori regionali e rappresentati n°63 spettacoli/concerti - prosa musica danza lirica - per un totale di n°106 recite.

Le produzioni regionali inserite nei cartelloni del circuito nell'anno 2016 sono (*in ordine alfabetico*):

PROSA:

1. Artisti Associati di Gorizia con *Figli di un Dio minore*
2. Artisti Associati di Gorizia con *Nudi e crudi*
3. Artisti Associati di Gorizia con *Sabbie mobili*

4. Associazione Corale Polifonica Montereale Valcellina con *Ode a Tina*
5. Associazione Grado Teatro con *Te sa che mi so!*
6. Associazione I Papu con *Si fa presto a dire elettrodomestico*
7. Associazione I Papu con *Un prete ruvido*
8. Associazione Luigi Candoni con *La villeggiatura*
9. Compagnia di Arti e Mestieri con *Woman before a glass*
10. CSS Teatro d'Innovazione del FVG con *Non c'è acqua più fresca*
11. Fondazione Luigi Bon con *Lady sings the blues*
12. Istituto Tecnico Marinoni - Udine (vincitore del Palio Studentesco di Codroipo 2017) con *Noccioline*
13. La Contrada Teatro Stabile di Trieste con *Il solito viaggio*
14. La Contrada Teatro Stabile di Trieste con *La cena perfetta*
15. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con *Come cavalli che dormono in piedi*
16. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con *Das Kaffeehaus*
17. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con *Scandalo*
18. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con *Play Strindberg*
19. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con *Souper*
20. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con *Tre alberghi*
21. Vettori Ultramondo con *Barbecue*

MUSICA:

1. Accademia Musicale Naonis con *Tribal Nova*
2. Associazione Epicantica con *Ensemble Odhecaton*
3. Associazione Epicantica con *Music that her echo is*
4. Associazione Amici della Musica di Udine con *I Solisti di Cremona*
5. Associazione Amici della Musica di Udine con Quartetto Kodaly archi e Marco Scolastra pianoforte
6. Associazione Culturale AudiMus con *Concerto di Natale*
7. Associazione Progetto Musica con *Trio di Parma*
8. Associazione Musica Libera con Ensemble Alraune - Federica Carnevale
9. Associazione Musicale Fadiesis con Concerto Orchestra Ferruccio Busoni, Fassetta e Degani
10. Associazione Vicino/Lontano con *Come un fragile incanto di Morgana - Duo Vansiem -*
11. Coro Polifonico di Ruda con *Missa Dalmatica*
12. Coro del Friuli Venezia Giulia con *Romancero Gitano*
13. Esibirsi con *Sfueâi*
14. Euritmia con Concerto Quartetto Benewitz e di Nicola Bulfone
15. Fazioli Pianoforti con Winners: Alexander Panfilov
16. Fazioli Pianoforti con Winners: Elena Nefedova e Nicolas Giacomelli
17. Fazioli Pianoforti con Winners: Jonathan Ferrucci
18. Fazioli Pianoforti con Winners: Volodymyr Lavrynenko e Olena Guliei
19. Fondazione Luigi Bon per Carniarmonie con Antal Szalai violino solista & Orchestra Tzigana di Budapest
20. Fondazione Luigi Bon per Carniarmonie con *Loro di Napoli - Ensemble Archetipo*
21. Fondazione Luigi Bon per SanVitoJazz con *Gabriele Mitelli 4tet e Ken Vandermark*
22. Fondazione Luigi Bon per SanVitoJazz con *William Parker Organ Quartet*
23. Fondazione Luigi Bon per SanVitoJazz con Zlatko Kaucic, Bruno Cesselli, Alexander Balanescu e Orchestra d'Archi Arrigoni
24. Fondazione Luigi Bon per Udinestate con *Festival Ensemble*
25. Fondazione Luigi Bon per Udinestate con *Sebastian Di Bin pianoforte*

26. Fondazione Luigi Bon per Udinestate con *Trio Mezzena-Patria-Ballario*
27. Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni con *Concerto Orchestra Busoni Castello di Udine*
28. Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni con *Concerto Orchestra Busoni e Giuseppe Gibboni*
29. Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni con Concerto Orchestra Busoni e Ivan Krapan al pianoforte
30. Nuova Orchestra da Camera Ferruccio Busoni con *Concerto Orchestra Busoni e Laura Marzadori*
31. Orchestra Regionale del FVG con 8 concerti per la 3^a edizione *Stagione Sinfonica "Conversando con Psiche"* a Palmanova
32. Orchestra Regionale del FVG con *Concerto di Natale*
33. Orchestra Regionale del FVG con *Concerto di Primavera*
34. Orchestra Regionale del FVG con *Crazy Songs*
35. Orchestra Regionale del FVG con *Omaggio a Frank Sinatra*

DANZA:

1. Arearea con Anima - Animus
2. Arearea Balletto Civile con *Bellanda suite II*
3. Arearea con *Form / Art*
4. Arearea con Le Quattro Stagioni from Summer to Autumn
5. Arearea con Ruedis_ruote di confine Short

LIRICA:

1. Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi con *Gianni Schicchi*

Iniziative sul territorio

Inoltre si segnala che l'Ente Regionale Teatrale è intervenuto economicamente ed organizzativamente nelle seguenti importanti rassegne regionali:

Rassegna "Dedica" di Pordenone

A Pordenone l'ERT anche quest'anno ha sostenuto la rassegna monografica "Dedica", curata dall'Associazione Thesis, giunta ormai alla ventiduesima edizione che è stata "dedicata" alla scrittrice algerina di lingua francese **Yasmina Khadra**, celebre autrice di polizieschi a sfondo sociale e di denuncia. La rassegna si è tenuta dal 5 al 12 marzo e anche quest'anno Dedica ha proseguito nella formula che la rende originale e unica nel panorama culturale italiano, proponendosi come un festival incentrato su una personalità della cultura nazionale o internazionale; un festival "dedicato" che non vuol essere celebrativo ma che si prefigge, partendo dall'impegno e dall'opera del protagonista, di essere occasione di "viaggio" attraverso specifici ambiti culturali e geografici.

Rassegna "Seres di Maj" e "Trallallero" ad Artegna

È stata riconfermata anche nel 2017 la collaborazione con l'Associazione Amici del Teatro di Artegna, oltre che per la gestione della Stagione di Prosa del Nuovo Teatro Mons. Lavaroni, anche per la promozione della rassegna "Seres di Maj" che, da quest'anno, si svolge non più solo a maggio ma affianca la stagione teatrale nei mesi da febbraio a maggio. Due sono stati gli appuntamenti organizzati dall'ERT: in febbraio "Le quattro stagioni from summer to autumn" spettacolo di danza contemporanea della compagnia Arearea e "Romancero Gitano" con il Coro del Friuli Venezia Giulia diretto da Cristiano Dell'Oste. Inoltre, per il settore teatro scuola, l'ERT ha collaborato alla realizzazione dell'edizione 2017 di **TRALLALLERO Festival del teatro ragazzi in Friuli Venezia Giulia** con l'obiettivo di realizzare e favorire un contesto di scambio artistico a disposizione delle compagnie regionali per connettere i tessuti produttivi fra operatori e con chi ne fruisce, incentivando nuovi cammini artistici comuni. È una manifestazione realizzata a cura dell'Associazione Teatro al

Quadrato (Tarcento) con il sostegno e la collaborazione fin dalla prima edizione dell'ERT, del Comune di Artegna e dell'Associazione Amici del Teatro di Artegna.

Rassegna San Vito Jazz - San Vito al Tagliamento

È proseguita la collaborazione del Circuito Multidisciplinare ERT con il Comune di San Vito al Tagliamento per la XI edizione del Festival San Vito Jazz diretto da Flavio Massarutto. Quest'anno la rassegna è stata trasferita, visto il successo che riscuote da anni, nel più capiente Auditorium Centro Civico Zotti. Si sono esibiti nel mese di marzo grandi nomi come William Parker Organ Quartet, Gabriele Mitelli 4tet e Alexander Balanescu. Tutti i concerti hanno registrato grande affluenza di pubblico.

3^ Stagione Sinfonica a Palmanova "Conversando con Psiche"

In autunno l'ERT, in veste di organizzatore, ha promosso la terza Stagione Sinfonica della Mitteleuropa Orchestra diretta dal M° Marco Guidarini e sovrintendente Massimo Gabellone, che si è tenuta al Teatro Gustavo Modena di Palmanova. La rassegna, denominata "**Conversando con Psiche**", ha visto otto appuntamenti tra ottobre e dicembre. Tra i musicisti coinvolti il pianista Vincenzo Maltempo, il violoncellista Truls Mork, il flautista Roberto Fabriciani e l'Orchestra dei Virtuosi Italiani.

Rassegne estive

Carniarmonie

L'ERT - circuito multidisciplinare settore musica - ha sostenuto l'importantissima rassegna Carniarmonie organizzando due concerti: a Comeglians con Antal Szalai al violino solista e l'Orchestra Tzigana di Budapest e a Forni Avoltri l'Ensemble Archetipo. Questa collaudata iniziativa è promossa dalla Fondazione Bon e vede il coinvolgimento di molti comuni della Carnia a cominciare dal capoluogo Tolmezzo.

UdinEstate - Armonie in Corte

Per il terzo anno l'ERT ha ripreso anche la collaborazione con il Comune di Udine per la rassegna estiva "Armonie in Corte" nell'ambito di UdinEstate e sono stati tre i concerti organizzati tra luglio e agosto assieme alla Fondazione Bon. Nella splendida cornice di Palazzo Morpurgo si sono esibiti il pianista Sebastian Bin, il Festival Ensemble e il Trio Mezzena-Patria-Ballario.

Settore stampa e propaganda

Da molti anni la campagna istituzionale segna l'inizio di una nuova stagione teatrale ERT e unisce sotto una stessa immagine e uno stesso slogan tutti i teatri del circuito, rafforzando così il senso di "famiglia teatrale" e di unità tra il pubblico e le varie piazze. Per l'ERT si tratta di apporre il proprio marchio di qualità sulla attività, garantendo ai propri abbonati e al pubblico in generale che la proposta artistica ma anche l'esperienza dell'andare a teatro sia sempre di alto livello sia che ci si trovi in un piccolo teatro sia in spazi più grandi. Il 2017 ha segnato il ritorno della collaborazione con lo studio DSF Design di Latisana, vincitore della gara d'appalto per i servizi grafici per il 2017 e i successivi due anni. Lo studio DSF Design prende il posto dello Studio Novajra di Udine con il quale l'ERT ha collaborato nel triennio precedente.



Più teatro più vita è il claim della campagna e vuole significare la possibilità attraverso l'esperienza dello spettacolo dal vivo di immedesimarsi in personaggi, storie, emozioni, ritornando poi alla propria vita arricchiti. L'immagine che accompagna il claim rappresenta proprio questo concetto con un profilo femminile all'interno del quale fanno capolino diverse emozioni, personaggi, storie

"assorbite" durante la visione degli spettacoli, dei balletti e dei concerti.

La modalità con cui la campagna è stata diffusa sul territorio è rimasta invariata, in virtù degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti, a fronte di una spesa contenuta. Come detto, anche nel 2017 la nuova "immagine" ha anticipato la campagna abbonamenti attraverso una cartolina promozionale (tante varietà diverse quante sono le stagioni teatrali ERT) distribuita in agosto, nella quale sono state presentate le singole stagioni; mentre a partire da metà settembre la campagna istituzionale è stata diffusa attraverso la cartellonistica stradale (con manifesti 6x3m, 6x2m e 3x2m in base alle disponibilità di spazi) nelle piazze del circuito.

Venendo all'editoria, la rivista **Spettacolo in Regione** ha aumentato la tiratura da 6'500 a 7'000 copie per far fronte alle molte richieste del pubblico. La rivista è stata distribuita nei teatri del circuito, ma anche nei luoghi di aggregazione delle città che realizzano le stagioni di prosa con l'ERT, nei principali punti IAT della Regione e presso le sedi della Banca di Credito Cooperativo che sostiene il circuito con una sponsorizzazione. Anche nel 2017 si è mantenuta una spedizione della rivista a un numero ridotto di indirizzi (circa 800), prediligendo la formula della distribuzione sul territorio. *Spettacolo in Regione* mantiene la sua funzione di periodico di approfondimento, con un numero monografico distribuito nella prima parte della stagione (a fine novembre, in concomitanza con l'apertura delle stagioni teatrali) nel quale viene raccolta tutta l'attività di prosa, musica e danza del circuito ERT e un numero, dedicato al settore teatroscuola, pubblicato nel mese di giugno con le proposte per scuole e insegnanti al fine dell'inserimento nel Piano di Offerta Formativa degli istituti interessati.

Nel 2017 il **sito internet** (www.ertvfg.it) ha mantenuto il layout sviluppato ex novo nel 2016 e potenziato in apertura della stagione 2016/2017. A fine 2017 è stata inserita la nuova piazza di Lignano Sabbiadoro. In tema di social media, grande attenzione è stata riservata al pubblico che viene informato in tempo reale sulla programmazione del circuito multidisciplinare attraverso i propri account **Facebook**, **Twitter** e **Instagram** che hanno un seguito sempre maggiore e permettono un'interazione diretta con il pubblico per soddisfare eventuali richieste, dubbi, quesiti e permettono anche di proporre approfondimenti su artisti o tematiche trattate dagli spettacoli in cartellone.

Da oltre dieci anni l'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia cura internamente la propria **comunicazione**, gestendo - attraverso un giornalista supportato da un'assistente - i rapporti con i propri associati, con le Istituzioni e in generale con il panorama regionale e nazionale dei mezzi di comunicazione. Inoltre, l'ufficio stampa redige e distribuisce tutto il materiale informativo delle attività della stagione (attraverso comunicati stampa, newsletter, depliant, ecc) e dei singoli spettacoli (programmi di sala).

Servizi tecnici e gestione teatri e dell'Archivio Castiglione-Nigris

IL PROGETTO DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE TECNOLOGICHE DEI TEATRI DEL CIRCUITO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE SITUAZIONI DI RISCHIO POTENZIALE PER LA SICUREZZA

A seguito dello stanziamento regionale straordinario di 400.000,00 Euro assegnato all'ERT per il miglioramento delle misure di sicurezza e l'adeguamento tecnologico dei Teatri facenti parte del circuito regionale del Friuli Venezia Giulia, nel corso del 2017 si è provveduto ad individuare e appaltare le opere d'intervento, a dare inizio ai lavori giudicati più urgenti.

La priorità, nella scelta delle opere da eseguire, è stata data alla potenziale incidenza del rischio teorico per la sicurezza e incolumità del personale attoriale, tecnico e degli spettatori. I teatri del circuito dell'ERT rispetto a quelli degli altri circuiti multidisciplinari presenti nel nostro Paese, considerati nella loro generalità, non hanno evidenziato particolari criticità. Si è pertanto deciso di dare priorità e conseguente adeguata sistemazione, alla messa in sicurezza dei carichi sospesi. Una circolare diramata qualche anno fa a tutte le Prefetture e alle Commissioni Provinciali di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo dal *Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*, ribadiva come, "nell'ambito della predetta attività di verifica, diretta ad assicurare la tutela del pubblico e dei lavoratori addetti, rivestono di particolare rilevanza i controlli sulle condizioni di solidità e sicurezza di eventuali carichi sospesi impiegati negli allestimenti". La Circolare invitava così, implicitamente gli organi di controllo a considerare le condizioni statiche e d'esercizio dei "carichi sospesi" ovvero, per quanto più direttamente ci riguarda, i ponti mobili, quelle strutture perlopiù metalliche ove vengono ancorati di volta in volta, a seconda delle esigenze sceniche, proiettori e casse acustiche.

Oltre a questa tipologia d'intervento, laddove il sopralluogo nella struttura teatrale ha evidenziato necessità urgenti d'intervento diverse, comportanti potenziali rischi d'incidente giudicati maggiori, si è preferito dare precedenza alla risoluzione (totale o parziale) di quel singolo particolare intervento. La relazione specifica sui lavori eseguiti, indicherà nel dettaglio le opere eseguite sulla totalità dei teatri del circuito.

Attraverso una manifestazione di pubblico interesse si è provveduto a individuare uno Studio tecnico-ingegneristico (l'En.Ar.Plan di Udine) in grado di supportare la struttura tecnica dell'ERT. Compiuti i sopralluoghi, sono state individuate le opere più urgenti da eseguire in ogni struttura teatrale, compatibilmente con le risorse finanziarie complessivamente disponibili.

Alla fase di accertamento degli interventi giudicati più necessari e urgenti con maggior riguardo alla sicurezza, è seguita quella degli appalti e dell'affidamento dei lavori a Ditte specializzate.

Il quadro che segue evidenzia lo stato attuale dei lavori:

CITTA'	TEATRO	STATO AVANZAMENTO LAVORI	
		ULTIMATI	DA ULTIMARE
ARTEGNA	NUOVO TEATRO "MONS. LAVARONI"	X	
CASARSA DELLA DELIZIA	TEATRO "PIEPAOLO PASOLINI"	X	
CIVIDALE DEL FRIULI	TEATRO "ADELAIDE RISTORI"		X
CODROIPO	TEATRO "BENOIS DE CECCO"		X
CORDENONS	AUDITORIUM "ALDO MORO"	X	
GEMONA DEL FRIULI	CINEMA TEATRO SOCIALE		X
GRADO	AUDITORIUM "BIAGIO MARIN"	X	
LESTIZZA	AUDITORIUM COMUNALE	X	
MUGGIA	TEATRO "GIUSEPPE VERDI"		X
PALMANOVA	TEATRO "GUSTAVO MODENA"	X	
PONTEBBA	TEATRO "ITALIA"	X	
PREMARIACCO	TEATRO SARRIA		X
SACILE	CINEMA TEATRO "ZANCANARO"		X
SAN DANIELE DEL FRIULI	AUDITORIUM ALLA FRATTA		X
SAN VITO AL TAGL.TO	AUDITORIUM "ZOTTI"	X	
SEDEGLIANO	TEATRO "PLINIO CLABASSI"		
TOLMEZZO	AUDITORIUM "CANDONI"	X	
ZOPPOLA	AUDITORIUM COMUNALE	X	

Si valuta che entro la fine del 2017, o al massimo entro la prima parte del 2018, tutti lavori saranno appaltati e affidati a Ditte specializzate.

Un particolare ringraziamento sentiamo di tributare alla struttura tecnica dell'ERT nel suo complesso e in particolare al Responsabile Giovanni Cozzi che ha seguito con particolare dedizione tutto il progetto di sistemazione e di adeguamento tecnologico dei teatri del circuito ERT non trascurando i propri compiti ordinari di lavoro, e a Marta De Bonis che lo ha supportato per l'impegnativa parte di segreteria. Parimenti ringraziamo lo staff Amministrativo dell'ERT che ha sostenuto il particolare carico di lavoro relativamente alle numerose e complesse procedure d'appalto e assegnazione-lavori che ha contribuito al pieno raggiungimento dell'obiettivo che il Piano di lavoro si era posto nell'ottobre del 2016.

L'ARCHIVIO RODOLFO CASTIGLIONE- CIRO NIGRIS

Rodolfo Castiglione, nei suoi sessant'anni di attività in ambito teatrale e culturale, ha conservato atti, documenti, testi, nastri registrati, film e fotografie relative alla storia del teatro, del cinema e della cultura regionale del Novecento, nonché volumi, riviste e pubblicazioni in genere.

La donazione di questo materiale all'ERT da parte del suo fondatore, è avvenuta con l'esplicito intento che il ricco archivio fosse conservato, archiviato, catalogato e reso fruibile e consultabile da studiosi e da tutte le persone interessate.

Nei materiali del Fondo inoltre, si trovano ulteriori archivi, a loro volta donati a Castiglione: di maggiore rilevanza quello formato dai volumi e dall'archivio teatrale di Ciro Nigris, fondatore del Teatro Club Udine e suo Presidente per molti anni.

Dopo una prima fase di cernita e suddivisione, circa cinque anni fa si è dato avvio al lavoro di vera e propria strutturazione del Fondo,

Il lavoro di riordino compiuto in questi anni - e che si protrarrà ancora a lungo - ha permesso, specialmente per quanto riguarda la *Biblioteca* e il *Fondo Fotografico*, di rendere fruibile e consultabile al pubblico questo materiale, previo appuntamento.

In particolare per quanto riguarda il *Fondo Fotografico* nel corso dell'anno sono stati presi contatti con la Direttrice del Servizio di Catalogazione, Formazione e Ricerca, dell'Ente Regionale del Patrimonio Culturale, dottoressa Rita Auriemma. La raccolta fotografica, ritenuta particolarmente interessante è stata già depositata a Villa Manin per essere digitalizzata. Nel corso del prossimo anno si provvederà a stipulare un accordo con il Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia (SIRPAC) per l'inserimento del Fondo Fotografico dell'ERT nella piattaforma informatizzata del Servizio di catalogazione regionale.

Infine, come si ricorderà, per quanto concerne l'Archivio storico del nostro Ente - aperto nell'aprile del 2015 dopo una prima sistemazione dei materiali cartacei e librari - in previsione dell'arrivo di altri materiali attinenti alla storia del teatro del nostro territorio si è provveduto ad ampliarne gli spazi includendo un locale attiguo in precedenza destinato al Teatro Club Udine. Nel corso dell'anno in questi nuovi locali e in quelli che già ospitavano l'Archivio, sono stati fatti dei lavori di pitturazione, di adeguamento impiantistico delle linee telefoniche e dei dati internet e di allarme/incendio.

L'Ente Regionale Teatrale, attraverso le proprie strutture ha seguito e supportato con perizia e consapevolezza ogni singola manifestazione posta in essere nei vari teatri o strutture che hanno richiesto un coordinamento o un intervento dal punto di vista tecnico.

Nello specifico ogni singola compagnia è stata edotta, da prima, sulla situazione e condizione dello spazio teatrale con l'intervento mirato per ogni singola soluzione. Con questo si vuole fare presente che la Stagione ormai trascorsa e quella in essere sono state occasione di un notevole cumulo di grandi o piccoli problemi ma singoli ed individuati e che, grazie alla competenza degli addetti, sono sempre stati risolti per il buon fine delle rappresentazioni.

Ciò non solo nei teatri di caratteristiche ed attrezzature sufficienti alla ospitalità, dove ci si sofferma più sul coordinamento dei servizi che devono essere preposti, ma soprattutto per le manifestazioni anche piccole (spettacoli o mostre) che si svolgono in spazi non propriamente teatrali dove l'impegno, non solo sul piano organizzativo ma molto spesso pratico, comporta anche presenza e operatività.

Già abbiamo sottolineato la creazione di un circuito di servizi dati alle compagnie attraverso la stesura di contratti con i *services* che, suddivisi all'incirca sui territori provinciali, ci hanno dato risposta qualificata e economicamente paritetica nell'ambito delle convenzioni in atto fra i Circuiti e le Compagnie ospitate. Certo resta aperto il problema dettato dal D.Lgs. 81/2008 che ci paragona ad un cantiere perfino per un solo giorno d'uso del Teatro.

È una norma che, giustamente, va rispettata al fine di evitare i drammatici casi di infortuni o, peggio, di morti sul lavoro, ma trova una macchinosa messa in opera per l'organizzatore di spettacoli itineranti. In questa direzione si è posta in essere una procedura che, rispondendo alle richieste di legge, metta in condizione di operare nella maggior sicurezza possibile. Ma se questo vale soprattutto per le sedi destinate a rappresentazione già in possesso della documentazione, strumenti e opere atte allo scopo, ben peggiore è la condizione per le piccole rappresentazioni in locali adattati o all'interno di strutture che non sono destinate allo scopo (scuole, palestre, sale parrocchiali/polivalenti) che certamente presentano problematiche individuate e individuali che hanno messo e metteranno a dura prova la struttura tecnica dell'ERT.

Risulta, perciò, sempre più necessaria una ricerca/verifica degli spazi teatrali e non, al fine di mettere in rete le indicazioni più elementari non solo ad esclusivo uso di compagnie itineranti nel circuito dell'Ente, ma anche per altre realtà operanti in regione o per le singole piccole compagnie amatoriali che non possono disporre di questo servizio.

Dobbiamo sottolineare che la stesura di una serie di convenzioni di gestione tecnica con i Comuni del Circuito ci ha portati, oltre alla consulenza e coordinamento sul funzionamento dei Teatri, anche alla attenzione delle garanzie dovute per i lavoratori dei vari teatri che sono stati da noi assunti garantendogli così la dovuta copertura assicurativa e previdenziale ed una certa continuità di lavoro nonché corsi di formazione generale e per preposti, corsi di addetto antincendio ad alto rischio e per la gestione delle emergenze e corsi di pronto soccorso. Nonché formazione di personale di biglietteria elettronica con il nuovo sistema Best Union vincitore della gara d'appalto del 2015, sia rivolto al nostro personale che a quello di Comuni ed associazioni che svolgono funzioni di biglietteria

per l'ERT o per enti terzi. Completata la sostituzione di tutte le postazioni di emissione e vendita comprensive anche di emettitrici di biglietti, stampanti, monitors, ecc., la verifica di linee e di compatibilità continuiamo a prestare consulenza ed assistenza tecnica a tutti gli enti e le associazioni che collaborano con noi. Resta costante la valutazione da parte del nostro ufficio tecnico della compatibilità degli spettacoli scelti con i luoghi, palcoscenici, in cui verranno rappresentati e la fornitura, attraverso services, del personale richiesto dalle compagnie sulla base dell'accordo UNAT AGIS e di eventuali materiali illuminotecnici o fonici che dovessero essere previsti a nostro carico. Vi è infine da tener presente anche il riordino delle attrezzature a disposizione per interventi tampone con la conseguente gestione di un magazzino e ricovero, la cura per le attrezzature, compreso il parco macchine, la verifica costante delle situazioni post spettacolo, con interventi di piccola riparazione o messa in pristino, sono altri compiti a cui l'ERT non si sottrae. Ci resta la giusta gratificazione di aver messo in scena o realizzato tutte le manifestazioni in calendario ricevendo attestati di soddisfazione dalle compagnie e dagli enti con cui l'ERT ha intrattenuto rapporti.

Conclusioni

Il 2015 è stato un anno estremamente importante nel rapporto tra ERT e Amministrazione Regionale. Bisogna dare atto che la Regione FVG, già nella finanziaria 2015, ha riconosciuto l'ERT come Circuito Multidisciplinare e ha fornito il necessario supporto economico per far fronte alle nuove necessità derivate dall'ampliamento di attività per la musica e la danza. Questa trasformazione ha comportato l'aumento di almeno 80 repliche di spettacolo ed il necessario adeguamento della propria struttura, dall'amministrazione, all'organizzazione, all'ufficio tecnico ed all'ufficio stampa. Il finanziamento regionale è così passato da 1.050.000 euro del 2014 a 1.216.000 del 2015, divenuti poi 1.266.000 in fase di assestamento estivo di bilancio. Un segnale di apprezzamento significativo per il lavoro fin qui svolto dall'ERT e di fiducia nella sua capacità di affrontare i nuovi compiti che ha davanti, dopo che nella finanziaria 2013 vi era stato un taglio di ben 270.000 euro, poi ridotti in assestamento a 190.000 euro. Il 2016 ha segnato un importante momento di stabilizzazione del finanziamento all'ERT, sulla base della nuova legge regionale del 2015, in cui è stata riconosciuta la funzione dell'ERT e il correlato regolamento, approvato a fine 2015, ha permesso di garantire un finanziamento stabile per il triennio 2016/18 - salvo tagli generalizzati agli enti culturali o mancato rispetto del piano triennale proposto in fase di domanda -. Il contributo di 1.250.000 concesso per il 2016 (integrato con 400.000 per interventi di edilizia teatrale) è stato confermato per il 2017 con un'integrazione di 30.000 euro per maggiore attività legata alla musica ed alle iniziative rivolte ai giovani e per le attività promozionali sulle varie piazze, un'integrazione di altri 100.000 euro per la circuitazione dell'opera lirica in quattro piazze ed un'integrazione di altri 20.000 per edilizia teatrale. Questa base contributiva dovrebbe rimanere stabile per tutto il triennio, quindi anche per il 2018, garantendo così la tanto auspicata certezza di finanziamento che permette di programmare l'attività nei tempi giusti in un settore, quello dello spettacolo, dove già tante sono le incognite a partire da quella degli incassi.

Il sostegno economico venuto dalla Regione FVG per il 2015 ci ha permesso di svolgere la nostra nuova funzione di Circuito Multidisciplinare, nonostante il MiBACT - che nel suo D.M. dell'estate 2014 ha fatto della "multidisciplinarietà" uno dei capisaldi - non abbia poi investito nulla sui circuiti multidisciplinari limitandosi nel migliore dei casi a dare un contributo FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) pari alla somma di quanto i singoli circuiti ricevevano per la prosa e la danza e nulla in più per quanto riguarda le attività musicali. Per l'ERT, rispetto al 2014, il contributo ministeriale è aumentato nel 2015 di circa 80.000,00 euro (76.000,00 per la precisione) pari a quanto percepiva il circuito danza regionale gestito da a.Artisti Associati, per un contributo totale di 413.000 euro. Il contributo concesso per il 2016, contrariamente a quanto avviene per quello regionale, si è saputo solo a novembre e ha visto un aumento per l'ERT di 20.000 euro portandolo ad un totale di 433.908 euro. Nel 2017 l'ERT ha avuto un aumento pari al 7% arrivando a 464.281 euro, due significativi, seppur non determinanti come importo, segnali di apprezzamento per l'attività svolta dall'ERT. La multidisciplinarietà dei circuiti teatrali è un fattore importante perché garantisce un efficace rete di teatri strutturati ed organizzati anche alla danza ed alla musica, portando una parte del grande pubblico della prosa verso le nuove discipline. La consolidata attività di formazione del pubblico dei

circuiti regionali favorirà nei prossimi anni la crescita del pubblico verso la danza e verso la musica classica, d'autore e quella più "colta".

Parallelamente al sostegno della regione un importante fattore, anzi direi decisivo per la molteplicità di significati che sottende, è stato l'ulteriore aumento di incassi nella stagione 2016/17 che rappresentano una voce molto importante delle entrate dell'ERT ed in parallelo e proporzionalmente anche delle presenze che hanno raggiunto le **69.313** unità, a dimostrazione che l'incremento degli incassi non dipende da un aumento del prezzo dei biglietti (sempre estremamente contenuti) ma appunto delle presenze.

Per il settore teatro scuola abbiamo confermato il numero di repliche dello scorso anno ed introdotto anche spettacoli dove la componente di danza o di musica fosse prevalente, anche se nel teatro per l'infanzia molti spettacoli sono di per sé "multidisciplinari" per l'utilizzo paritario della recitazione e dell'uso del corpo. Anzi, dato il forte valore sociale e formativo che riveste questo settore, abbiamo aumentato leggermente il numero delle repliche, continuando a portare spettacoli anche in situazioni molto periferiche sprovviste di teatro dove l'intervento dell'ERT è uno dei pochi interventi culturali proposti, riducendo invece il numero dei laboratori e mantenendo anche momenti di formazione degli operatori e degli insegnanti seppur non più capillari come anni fa ma concentrati in alcuni appuntamenti centrali (esempio "Fare teatro secondo noi" a Udine e Pordenone). Anche la rassegna domenicale "Piccolpalchi" ha visto confermate le repliche del 2016 proseguendo la strada intrapresa con buoni risultati nel 2013, muovendoci cioè su tre direttrici: abbiamo favorito l'aggregazione tra comuni limitrofi (sostenuta anche attraverso l'attività del Filobus e del Pedibus che non sono solo mezzi per raggiungere il teatro ma anche momenti di preparazione alla visione dello spettacolo con operatori appositamente preparati), abbiamo coinvolto anche il settore "nidi" ed abbiamo utilizzato non solo i teatri ma anche altri spazi alternativi come gallerie d'arte e centri di aggregazione giovanili portando il teatro alla gente invece che la gente a teatro.

Ai nuovi compiti assegnati all'ERT dalla multidisciplinarietà dobbiamo aggiungere le complessità burocratiche, infatti dal 2011 siamo stati inseriti nell'elenco ISTAT che ci considera parte del settore della pubblica amministrazione allargata costringendoci ad un enorme mole di lavoro, per la quale non siamo strutturati né formati, e che ci obbliga ad una serie di controlli sui fornitori, di procedure per l'assegnazione di incarichi, a gare di appalto, avvisi di pubblico interesse, ecc. senza contare che questa legge ha anche gravato direttamente sul nostro bilancio. Infatti ci è stata effettuata una trattenuta sui contributi ministeriali già assegnatici per l'anno 2012 nella misura del 5% del totale dei consumi intermedi dell'anno 2010 e, per il 2013, una percentuale del 10%, parliamo cioè di un totale complessivo di quasi €50.000, senza considerare le ore del nostro personale impegnato in questa attività invece che nei propri compiti istituzionali. La trattenuta nell'anno 2014 è stata nella misura dell'8% dei consumi intermedi del 2010 (cioè quasi 24.000 euro), quella applicataci per il 2015, per il 2016 e per il 2017 è pari a ben il 13% dei consumi intermedi 2010, cioè **38.159** euro.

Abbiamo mantenuto l'alto livello artistico delle Stagioni Teatrali, continuando ad affiancare le Amministrazioni comunali che non riescono a far fronte alle necessità gestionali dei teatri e che ormai da anni si sono affidati a noi per mantenere aperti questi importanti punti di aggregazione culturale. Infatti, a questo proposito, bisogna ricordare che dal 2005 si è manifestata in tutta la sua ampiezza la crisi del settore cinema con la conseguente chiusura dell'attività cinematografica, almeno di quella continuativa, in molti piccoli centri della nostra regione; ciò ha portato all'ERT il gravissimo problema della gestione di questi spazi, nonché della promozione continuativa in loco delle attività teatrali, mansioni che finora erano state ricoperte dai gestori e dal personale dei cinema. Per far fronte a questa situazione ogni anno l'ERT ha dovuto farsi carico della gestione di nuovi teatri. Proprio nel 2017 sono state rinnovate le convenzioni di gestione per il triennio 2017/2020 di Sacile e Latisana, per il quinquennio 2017/22 quella di Codroipo, mentre nel 2016 era stata rinnovata per il biennio 2016/18 quella di Maniago e a fine 2017 è stata rinnovata anche quella di Cividale per il quinquennio 2018/22. Per i teatri di Sacile e Maniago, sono già ben dodici anni che è stato assunto e qualificato il personale addetto alla gestione tecnica ed organizzativa di questi spazi, cui poi si è aggiunto, undici anni fa, quello di Codroipo, dove è stata assunta la persona che già precedentemente si occupava di quel teatro e ne segue la gestione sulla base di una convenzione quinquennale, recentemente rinnovata. Per quanto riguarda Sacile è importante segnalare come dall'estate 2014 si è stipulata con questo comune una convenzione triennale, rinnovata appunto nel 2017 che ci affida la completa gestione tecnica di questo spazio, sia per quanto riguarda le iniziative direttamente organizzate dall'ERT che per tutte le iniziative promosse o autorizzate dal Comune

stesso. I servizi forniti comprendono il personale di custodia, i responsabili di biglietteria, la squadra per le emergenze, l'indispensabile lavoro di promozione degli spettacoli, attività svolta con grande successo dal nostro personale che ha portato a raddoppiare in quattro anni il numero degli abbonati (503 nella stagione 2017/18). Sulla base di questa convenzione è stata affidata all'ERT anche l'attività cinematografica che viene svolta in collaborazione con Cinemazero. Dal 1° gennaio 2008 ha preso il via anche l'impegnativa convenzione con il Comune di Cividale, con ben 150 giornate di attività in cui l'ERT si fa carico della custodia, della biglietteria, del servizio di maschere, del servizio di assistenza alle compagnie e della squadra di prevenzione sulla base delle nuove norme relative alla sicurezza. La Convenzione è stata rinnovata a fine dicembre 2012 per il quinquennio 2013/2017 sulla base di 110 giornate di apertura del teatro e a fine 2017 sulla base di 120 giornate per il quinquennio 2018/22.

Nella seconda parte del 2008, dopo lunga trattativa, si è finalmente arrivati alla stipula di una nuova convenzione per la gestione del Teatro Odeon di Latisana; a seguito di ciò l'ERT ha provveduto all'assunzione diretta di personale di sala e custodia, sia per la stagione teatrale che per quella cinematografica, e si è fortemente impegnato per il rilancio ed un miglior utilizzo di questa struttura, in stretto rapporto con il CIT di Latisana, la Regione ed il Comune. Nel 2010 si è finalmente riusciti, dopo una lunghissima serie di lavori di adeguamento della struttura e soprattutto di certificazione dei lavori eseguiti, ad ottenere il Certificato Prevenzione Incendi; lavori costosi e lunghi prescritti da svariate Commissioni di Vigilanza, cui si sono uniti anche lavori di miglioria e di abbellimento del teatro, eseguiti in grande collaborazione e sintonia tra ERT e Comune di Latisana. La convenzione è stata rinnovata per il triennio 2014/16, poi prorogata fino al giugno 2017 e infine è stata stipulata una nuova convenzione triennale 2017/2020. Dal 2014 a causa dell'azzeramento del contributo regionale al CIT l'intervento dell'ERT è stato ancor più fondamentale sia dal punto di vista economico che organizzativo anche se si è dovuta sacrificare la stagione cinematografica, a causa della pesante e inarrestabile crisi di questo settore.

Dal mese di ottobre del 2008 l'ERT si è dovuto impegnare in modo decisivo anche a Gemona, dove la rinuncia a proseguire l'attività da parte del gestore del cinema teatro Sociale, causata dal forte deficit dell'attività cinematografica, ha messo in forse anche lo svolgimento della stagione di prosa 2008/2009. L'ERT è dovuta subentrare nell'attività facendosi carico, con proprio personale, di tutti i servizi necessari per l'effettuazione della stagione teatrale e per un buon servizio al pubblico (oltre alla programmazione degli spettacoli, anche la promozione in loco, la campagna abbonamenti, il reperimento e qualifica del personale di biglietteria, di sala, di squadra per la gestione delle emergenze).

Dal mese di marzo 2010 l'ERT, a seguito di una convenzione quinquennale con il Comune di Monfalcone, ha preso in carico la gestione dei servizi tecnici del Teatro Comunale di quella città per tutte le manifestazioni: stagione di prosa, stagione musicale, convegni, altri spettacoli presentati in quel teatro. Servizi tecnici ed amministrativi relativi alle attività di palcoscenico vengono così garantiti dalla struttura centrale dell'ERT che è stata appositamente rafforzata dall'assunzione dei due tecnici che si occupavano di svolgere queste funzioni per conto di una cooperativa di servizi. La convenzione è stata poi rinnovata per un altro quinquennio fino al 2020.

Ricordiamo poi la pluriennale collaborazione a Palmanova, attraverso un "service", che fornisce personale di sala e di cassa nonché supporta l'attività promozionale e soprattutto l'assistenza organizzativa della Stagione di Prosa.

Infine ha dato subito ottimi risultati il supporto promozionale, tecnico-organizzativo e di biglietteria, fornito al Comune da personale dell'ERT, per le prime quattro stagioni di Sedegliano nel nuovo Teatro Plinio Ciabassi.

È un compito molto impegnativo e di grande rilevanza "politico sociale", in quanto si cerca di far "crescere" personale qualificato proveniente dal territorio stesso in cui andrà ad operare. L'Amministrazione Regionale si è resa conto di questo fondamentale compito che svolge l'ERT anche rispetto alla gestione dei teatri ed alla promozione delle stagioni e delle attività culturali e ha sostenuto economicamente e politicamente questo impegno. Non necessitano infatti quadri per seguire solo le stagioni dell'ERT, ma per tutte le attività che i Comuni organizzano nei teatri, e che ormai richiedono personale specializzato per mansioni (biglietterie elettroniche, squadre di prevenzione, promozione e grafica), che non possono più essere affidate al volontariato, peraltro sempre meno presente. La complessità della situazione e l'ampiezza dei compiti impone oggi, alle strutture che si occupano di spettacolo, di operare come vere e proprie "aziende", cioè strutture che

danno lavoro continuativo a molte persone, creano un notevole indotto, muovono un gran numero di persone e di denaro, si muovono professionalmente come vere e proprie ditte rispetto a temi come la prevenzione e la sicurezza. A questo proposito dal 2009 si sono aggiunti i nuovi compiti derivanti dal D.Lgs. 81/2008 relativa alla sicurezza ed alla prevenzione che ci responsabilizza sempre più, che ci richiede sempre più personale, sempre più formalità burocratiche, di consigliare sempre più i Comuni proprietari dei teatri ad ottemperare a tutte le norme di sicurezza e approntare e fornire tutte le documentazioni necessarie (DVR - Documento Valutazione Rischi, DUVRI - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali-, CPI - Certificato Prevenzione Incendi-, ecc.).

Il 2015 è stato un anno importante per l'ERT con il riconoscimento ministeriale e regionale come circuito multidisciplinare, nel 2016 è entrato in vigore il decreto attuativo per l'ERT che ha permesso alla nuova legge regionale per lo spettacolo dal vivo, la legge 56 del luglio 2014, di essere immediatamente operante per il nostro ente. Dal 2017 sono entrati in vigore i decreti attuativi anche per gli altri organismi primari garantendogli così una programmazione triennale con fondi certi (nei limiti che le leggi attuali consentono) e modalità di liquidazione agili, salvaguardando nel contempo attraverso il meccanismo dei bandi anche una serie di organismi minori che costituiscono "l'humus" da cui sono nati anche gli organismi più importanti e che contribuiscono a mantenere fertile e vitale la realtà del nostro territorio. Sempre ricordando che, quando si parla di cultura, bisogna valutare sia l'inestimabile valore sociale e di 'crescita' della popolazione, sia gli aspetti economici legati all'occupazione di quanti operano nel settore e di tutto l'indotto che comprende, per citarne solo alcuni, il comparto turistico alberghiero, quello tipografico, quello di service luci e audio. E ricordare, per quanto riguarda l'ERT, che tenere aperti i teatri, con una rete così efficiente e frequentata di spazi e spettacoli, risponde ad un preciso compito sociale, infatti i teatri non sono solo luogo di spettacolo ma anche punto di aggregazione fondamentale per tutte le comunità, che con le iniziative più variegata, portano comunque la gente a uscire di casa, ritrovarsi e discutere insieme.

CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati dall'art. 2423 bis e precisamente:

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- le voci di bilancio sono state valutate nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le valutazioni sono state effettuate rispettando il principio della prudenza e, in ossequio a tale principio, sono indicati in bilancio gli utili realizzati alla data di chiusura ed i rischi e le perdite di competenza conosciuti successivamente alla data di chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite. Nella redazione del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. per lo stato patrimoniale ed il conto economico e non vi è stata la necessità di aggiungere, suddividere, raggruppare, adattare voci dagli stessi previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono i medesimi dell'anno precedente. In particolare, per la valutazione delle varie voci sono stati utilizzati i seguenti criteri:

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento formati non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono. Le quote di ammortamento sono calcolate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione, suddivisa in due anni.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto, esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti (il primo anno al 50% in relazione al minor utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio) sulla base di aliquote economico-tecniche calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le aliquote sono le seguenti:

- Attrezzature: 15,50%
- Automezzi: 25%
- Attrezzature elettroniche: 20%
- Furgoni: 20%
- Impianti: 10%
- Mobili: 12%
- Attrezzature videoset mostre: 19%

C) II - Crediti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, ci si avvale della facoltà di non applicare il criterio di valutazione con il costo ammortizzato dei crediti, pertanto essi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti.

C) IV - Disponibilità Liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti derivano da costi e ricavi di competenza di due o più esercizi e corrispondono alla quota determinata in proporzione al tempo riferibile al presente esercizio.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Gli importi indicati nei fondi per rischi ed oneri corrispondono a costi di futura manifestazione per i quali è incerto o il momento di manifestazione o l'ammontare. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

C) - Debiti per TFR

La voce in questione accoglie il debito nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto ed è stata determinata in base a quanto stabilito dall'art. 2120 C.C.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, ci si avvale della facoltà di non applicare il criterio del valore del costo ammortizzato dei debiti, qualora previsto, pertanto essi sono iscritti secondo il valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti derivano da costi e ricavi di competenza di due o più esercizi e corrispondono alla quota determinata in proporzione al tempo riferibile al presente esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari". Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo che non sono state iscritte imposte differite in quanto non ci sono differenze temporali tassabili e, per il principio di prudenza, non perseguendo l'Ente scopo di lucro non sono state iscritte imposte anticipate, in quanto non si ritiene ci siano in futuro imponibili fiscali sufficienti a riassorbire le variazioni temporanee deducibili.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella redazione della presente nota integrativa si sono osservate le disposizioni di cui all'art. 2427 C.C., così come richiamato dall'art. 2435 bis c.c.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.348	189.832	-	221.180
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(24.628)	(182.468)		(207.096)
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	6.720	7.364	-	14.084
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.359	13.023	-	27.382
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(4.609)	-	(4.609)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(13.900)	(3.499)		(17.399)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Altre variazioni	1	3.557	0	3.558
Totale variazioni	460	8.472	0	8.932
Valore di fine esercizio				
Costo	45.708	198.246	-	243.954
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(38.528)	(182.410)		(220.938)
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	7.180	15.836	-	23.016

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La classe comprende: licenze d'uso di software e altre immobilizzazioni immateriali, queste ultime già completamente ammortizzate.

La variazione delle immobilizzazioni immateriali, che riguarda solo concessioni, licenze, marchi e diritti simili, è dovuta alle seguenti acquisizioni:

- implementazione del software per la gestione dello split payment;
- licenze software Windows per server e PC;
- pacchetti Microsoft Office per PC.

Per nessuna delle Immobilizzazioni Immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile, né a quello di mercato (se rilevante e determinato).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	16.800	-	-	14.548	31.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(10.080)	-	-	(14.548)	(24.628)
Valore di bilancio	0	0	0	6.720	0	0	0	6.720
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	14.359	-	-	0	14.359
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	(13.900)	-	-	0	(13.900)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	1
Totale variazioni	0	0	0	459	0	0	0	460
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	31.159	-	-	14.548	45.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(23.980)	-	-	(14.548)	(38.528)
Valore di bilancio	0	0	0	7.179	0	0	0	7.180

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La classe comprende: attrezzature, automezzi, macchine elettroniche, mobili, impianti.

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali precisando che i valori contenuti nelle tabelle sono stati analiticamente arrotondati alle unità di euro. La somma di tali valori potrebbe non coincidere con quanto presente a bilancio dove gli arrotondamenti sono stati eseguiti, come richiesto, su elementi sintetici.

L'incremento della voce "Impianti e macchinario" è dovuta all'installazione dei sistemi di rilevazione fumi e climatizzazione negli uffici della sede.

La variazione della posta "Altre immobilizzazioni" è dovuta in particolare all'acquisizione di:

- n. 1 armadio rack per euro 970;
- n. 4 cellulari per euro 888;
- n. 1 stampante per euro 374.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile, né a quello di mercato (se rilevante e determinato).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	11.420	0	178.412	-	189.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(11.228)	-	(171.240)	-	(182.468)
Valore di bilancio	0	192	0	7.172	0	7.364

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	10.791	-	2.232	-	13.023
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(1.052)	-	(4.609)
Ammortamento dell'esercizio	-	(677)	-	(2.822)	-	(3.499)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	3.557
Totale variazioni	0	10.114	0	(1.642)	0	8.472
Valore di fine esercizio						
Costo	-	22.211	-	176.035	-	198.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(11.905)	-	(170.505)	-	(182.410)
Valore di bilancio	0	10.306	0	5.530	0	15.836

Si segnala che nella voce altre immobilizzazioni sono state incluse le seguenti categorie di beni valutate al costo:

- Mobili per euro 29.266;
- Automezzi per euro 31.213;
- Furgoni per euro 22.073;
- Attrezzature per euro 3.169;
- Attrezzature elettroniche per euro 31.850;
- Attrezzature videoset e mostre per euro 58.465.

Si evidenzia che al 31.12.2017 l'ERT non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle seguente tabella riportiamo la composizione e le variazioni intervenute nei crediti rispetto all'esercizio precedente.

Tutti i crediti sono espressi in moneta di conto. Nessun credito è assistito da garanzie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	146.495	43.020	189.515	189.515	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	261.404	(57.229)	204.175	204.175	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	333.592	(116.024)	217.568	217.568	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	741.491	(130.233)	611.258	611.258	0	0

L'incremento dei Crediti verso clienti è dovuta alla maggiore attività svolta nell'anno 2017.

Il decremento dei Crediti Tributari è dovuto in particolare al minor credito IVA conseguente all'applicazione del cosiddetto split payment a partire dal 1° luglio 2017.

La variazione in diminuzione della voce "Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante" è dovuta in particolare all'incasso nell'anno 2017 anche del contributo ministeriale di competenza dell'anno 2016.

Tra i Crediti verso Clienti si segnalano quelli più rilevanti:

- Comune di Cividale del Friuli per euro 10.613
- Comune di Gemona per euro 10.238
- Comune di Monfalcone per euro 26.667
- Comune di Sacile per euro 42.918
- Comune di Tolmezzo per euro 30.071

Si segnalano inoltre i Crediti più rilevanti verso Enti ed Istituzioni:

- Ministero per i Beni e Attività Culturali per euro per euro 78.996 (saldo contributo 2017 di euro 117.155 detratto consumi intermedi per euro 38.159)
- Comune di Cordenons per euro 12.245 (contributo stagione di prosa quota 2017)
- Comune di Monfalcone per euro 64.905 (contributo stagione di prosa e TeatroScuola Piccoli Palchi quota 2017)
- Comune di Palmanova per euro 13.000 (contributo Stagione di Prosa quota 2017)
- Fondazione Friuli per euro 7.200 (contributo TeatroScuola Piccoli Palchi quota 2017)

Infine, si evidenziano i Crediti Tributari più consistenti:

- Erario c/IVA anno 2017 per euro 114.504
- Erario c/ritenute subite per euro 82.839

Disponibilità liquide

La voce comprende denaro contante in cassa e giacenze sui conti correnti.

L'analisi della liquidità viene evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.403.863	168.629	1.572.492
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	15.105	2.807	17.912
Totale disponibilità liquide	1.418.968	171.436	1.590.404

La variazione positiva è determinata, in particolare, dal maggior incasso nell'anno 2017 generato sia dall'aumento del contributo erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia che dal pagamento del contributo ministeriale anche per la quota 2016.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'Esercizio.

I Ratei Attivi non sono presenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	23.722	3.719	27.441
Totale ratei e risconti attivi	23.722	3.719	27.441

I Risconti Attivi comprendono le seguenti voci:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Abbonamenti giornali e riviste	393	419	-26
Assicurazioni	11.623	13.378	-1.755
Bolli Automezzi e tessere ACI	374	372	2
Canoni e manutenzioni	4.855	1.603	3.252
Noleggi attrezzature	2.362	-	2.362
Compensi sicurezza RSPP	1.907	1.907	0
Servizi stampa/biglietteria / vigilanza/buoni pasto/telefono	5.926	6.043	-117
Totale	27.441	23.722	3.719

Si segnala in particolare l'incremento dei risconti riferiti alle voci "Canoni e manutenzioni" e "Noleggi attrezzature" conseguente alla stipula dei nuovi contratti di noleggio e manutenzione nell'ambito dell'adeguamento del sistema informatico avvenuto a settembre 2017.

Non sono iscritti a bilancio Ratei e Risconti aventi durata superiore ad un anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La composizione e le variazioni del Patrimonio Netto e delle Riserve sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	300.762	-	-	23.500	-	-		324.262
Riserva legale	16.030	-	-	-	-	-		16.030
Altre riserve								
Varie altre riserve	34.107	-	-	16.718	-	-		50.826
Totale altre riserve	34.107	0	0	16.718	0	0		50.826
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	0	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	16.719	-	(16.719)	-	0	-	(6.345)	(6.345)
Totale patrimonio netto	367.618	0	(16.719)	40.218	0	0	(6.345)	384.773

Si segnala che il Fondo di Dotazione è incrementato di euro 23.500 per effetto del versamento delle quote sociali degli Associati in conto capitale, come previsto dallo Statuto. Tali versamenti, a norma dell'art. 5 dello Statuto, non creano diritti di partecipazione nè quote indivise di partecipazione trasferibili a terzi.

Si evidenzia che il decremento di euro 16.719 nell'anno 2017 è generato dalla destinazione dell'utile 2016 a Riserva Straordinaria, come stabilito dall'Assemblea dell'Ente.

Si precisa che la Riserva Legale e la Riserva Straordinaria sono formate da utili di precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	96.137	96.137
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.728	1.728
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	(5.000)	(5.000)
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	0	(3.272)	(3.272)
Valore di fine esercizio	-	-	-	92.865	92.865

La posta ha subito:

- una variazione in aumento per complessivi euro 1.728 destinati al fondo che accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio, stanziato ai sensi dell'art. 64 ter) CCNL Federculture destinato al finanziamento della valorizzazione del personale;
- un decremento per complessivi euro 5.000 per il totale utilizzo del Fondo destinato all'aggiornamento tecnologico.

Ricordiamo che in caso di mancato utilizzo del Fondo accantonamento valorizzazione del personale Federculture, le somme accantonate dovranno essere comunque erogate ai lavoratori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti alla data di bilancio in caso di cessazione di lavoro.

Il personale dipendente occupato alla fine dell'esercizio è composto da n. 58 unità:

- n. 12 a tempo pieno di cui n. 1 dirigente e n. 11 impiegati tutti a tempo indeterminato;
- n.12 impiegati a tempo parziale di cui n. 11 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo a tempo determinato;
- n. 34 con contratto intermittente – chiamata.

Si precisa che n. 33 dipendenti con contratto intermittente e n. 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono dislocati presso strutture esterne.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	342.819
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.914
Utilizzo nell'esercizio	(4.856)
Totale variazioni	52.058
Valore di fine esercizio	394.878

Debiti

Con la tabella che segue viene data evidenza delle variazioni subite. La classe comprende:

Debiti tributari, verso istituti di previdenza

Nelle voci in questione trovano allocazione i debiti di carattere tributario e previdenziale che sorgono in osservanza degli adempimenti imposti dalla legge, per i quali al 31/12 non erano ancora scaduti i termini di versamento.

Altri debiti

La voce è costituita prevalentemente da debiti verso dipendenti.

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Per l'anno 2017 non sono presenti debiti nè verso banche nè verso altri finanziatori.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	396.306	196.146	592.452	592.452	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	27.397	10.343	37.740	37.740	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.917	7.676	55.593	55.593	-	-
Altri debiti	119.902	25.221	145.123	145.123	-	-
Totale debiti	591.522	239.386	830.908	830.908	0	0

L'incremento della voce "Debiti verso fornitori" è determinata prevalentemente dall'aumento dell'attività dell'Ente e di conseguenza alla maggior esposizione verso i fornitori. Non si segnalano particolari ritardi nel pagamento dei fornitori, se non dovuti alle necessarie verifiche previste dal Codice degli Appalti prima del saldo delle fatture.

L'aumento dei Debiti Tributari è dovuto in particolare all'IVA da versare per l'applicazione del c.d. split payment derivante dall'attività per interventi di manutenzione ordinaria, e di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza e adeguamento tecnologico dei teatri che fanno parte del circuito ERT o appartenenti ad enti locali associati.

Ratei e risconti passivi

Sono stati calcolati in base al principio della competenza.

I Ratei Passivi non sono presenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	800.169	(251.474)	548.695
Totale ratei e risconti passivi	800.169	(251.474)	548.695

Il conto dei Risconti Passivi è composto prevalentemente:

- dalle quote di abbonamento alle Stagioni Teatrali 2017/2018, incassate nel 2017, di competenza del prossimo esercizio in quanto riferite a spettacoli che si terranno nel 2018 per 336.987 euro;
- dalla erogazione anticipata avvenuta nel corso del mese di dicembre 2016 (per euro 400.000) e nel corso di novembre 2017 (per euro 20.000) dei contributi concessi dalla Regione FVG per interventi di manutenzione ordinaria, e di miglioramento funzionale, di messa in sicurezza e adeguamento tecnologico dei teatri che fanno parte del circuito ERT o appartenenti ad enti locali associati. L'imputazione a conto economico dei contributi, alla voce "Altri ricavi e Proventi", è avvenuta per la competenza dell'anno per euro 270.110 in quanto sono stati portati a termine alcuni lavori di adeguamento, e sostenuti i relativi costi. Si segnala che è stata concessa dalla Regione una proroga al 30 aprile 2018 dei termini di rendicontazione, inizialmente fissati al 31 dicembre 2017. In questo modo si è potuto affidare gli ultimi interventi da effettuarsi nella prima parte del 2018.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Risconti abbonamenti	336.987	400.169	-63.182
Risconti contributi	149.890	400.000	-250.110
Risconti servizi teatri Stagione 17/18 – quota 2018	61.818	0	61.818
Totali	548.695	800.169	-251.474

Non sono iscritti a Bilancio, Ratei e Risconti aventi durata superiore a un anno.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

CONTABILIZZAZIONE DEI COSTI E DEI RICAVI

Non sono presenti ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione né ricavi per vendita di beni.

Non sono presenti contributi in conto capitale.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza; i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il prospetto che segue sintetizza la composizione della voce Valore della Produzione.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ricavi della vendite e dalle prestazioni	1.465.692	1.339.420	126.272
Altri Ricavi e Proventi	53.550	45.275	8.275
Contributi in conto esercizio	2.431.800	1.944.561	487.239
Totali	3.951.042	3.329.256	621.786

L'aumento del conto Ricavi delle vendite e prestazioni è dovuto in particolare all'incremento degli incassi degli spettacoli e degli abbonamenti e al maggior riaddebito dei costi compagnia ai Comuni.

L'aumento del conto Contributi in Conto Esercizio è determinato principalmente dall'aumento dei contributi da parte del Ministero dei Beni e dell'Attività Culturali e del Turismo e della Regione FVG. Si evidenzia che per quel che riguarda il contributo per gli interventi di manutenzione ordinaria e miglioramento funzionale, messa in sicurezza e adeguamento tecnologico dei Teatri erogato dalla Regione FVG è stata imputata a questa voce la quota di competenza del 2017.

Si segnala che i Ricavi non necessitano di distinzione per area geografica in quanto rientranti principalmente nell'area Friuli Venezia Giulia.

Costi della produzione

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Materie prime, sussidiare, di consumo	14.254	19.193	-4.939
Costi per servizi	2.813.630	2.203.408	610.222
Godimento di beni di terzi	55.887	52.115	3.772
Per il personale	1.034.620	983.489	51.131
Ammortamento e svalutazioni	17.398	16.124	1.274
Accantonamenti diversi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	20.675	21.665	-990
Totali	3.956.464	3.329.256	660.470

Tra i Costi della Produzione si segnalano, per la loro rilevanza, i Costi per Servizi determinati in particolare da:

- Compensi alle Compagnie per euro 1.748.845;
- SIAE per euro 116.471;
- Servizi Tecnici/Organizzativi per euro 187.454;
- Stampa/Pubblicità/Promozione per euro 109.381;
- Spese legali, notarili e consulenze per euro 54.265;
- Prestazioni/Servizi Artistici per euro 48.953;
- Compensi lavoratori autonomi per euro 47.670.

Trovano collocazione tra i Costi per servizi i costi relativi all'attività per gli interventi effettuati nel corso del 2017 di manutenzione ordinaria e di miglioramento funzionale, messa in sicurezza e adeguamento tecnologico dei Teatri che fanno parte del Circuito dell'ERT o appartenenti agli Enti locali associati all'ERT. Tali costi sono costituiti come segue:

- Manutenzioni/sicurezza teatri per euro 230.214;
- Consulenze relative alle manutenzioni/sicurezza teatri per euro 19.032.

Gli incrementi più significativi dei Costi per servizi riguardano i Compensi alle Compagnie, i costi relativi a Stampa/Pubblicità/Promozione, Servizi Tecnici/Organizzativi e i costi relativi all'attività di manutenzione ordinaria e di miglioramento funzionale, messa in sicurezza e adeguamento tecnologico dei Teatri che fanno parte del Circuito dell'ERT o appartenenti agli Enti locali associati all'ERT, come sopra specificato.

L'aumento del Costo del Personale è dovuto:

- alla necessità in corso d'anno di sostituire n. 23 rapporti di lavoro accessorio con contratti di lavoro intermittente a chiamata per abrogazione degli artt. 48-50 del Dlgs n. 81 del 2015 da parte del D.l. n. 25 del 2017;
- all'incremento delle attività, che ha portato un aumento delle ore lavorate in particolare dai dipendenti con contratto a chiamata dislocati nelle diverse sedi dell'Ente;
- alla seconda fase dell'adeguamento contrattuale previsto dal rinnovo del CCNL Federculture.

Una quota del Costo del personale pari a euro 20.864 si riferisce al personale impiegato nell'attività di manutenzione ordinaria, e di miglioramento funzionale, messa in sicurezza e adeguamento tecnologico dei Teatri che fanno parte del Circuito ERT o appartenenti ad Enti Locali associati.

Proventi e oneri finanziari

Proventi Finanziari

Le due voci riguardano:

- gli interessi maturati sulle transitorie eccedenze di liquidità in deposito sui conti correnti (voce Interessi attivi bancari);
- gli interessi relativi a rimborsi IRES per IRAP erogati dall'Agenzia delle Entrate relativi agli

anni dal 2004 al 2011 (voce Interessi attivi diversi).

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Interessi attivi bancari	208	166	42
Interessi attivi diversi	1.323	10	1.313
Totali	1.531	176	1.355

Oneri Finanziari

Rispetto all'anno scorso non è stato necessario ricorrere all'apertura di credito per elasticità di cassa, assistita da garanzia rilasciata a nostro favore dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Non vi sono dunque interessi passivi di conto corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le Imposte di competenza sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono Irap per euro 7.451 calcolata imputando l'aliquota del 3,90%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	6
Altri dipendenti	29
Totale dipendenti	52

Nella voce "Altri dipendenti" è stata inserita la media relativa ai lavoratori con contratto di lavoro intermittente a chiamata, disciplinato dagli artt. 13 e sgg. del D.Lgs. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli Amministratori non percepiscono compenso, ma solo rimborsi spese documentati come prevede l'art. 15 dello Statuto dell'Ente.

Non sono stati concessi crediti o anticipazioni né assunti alcun tipo di impegno o garanzia per conto degli Amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Lo Statuto dell'Ente prevede un Organo di Controllo costituito da un solo membro effettivo e uno supplente iscritti all'albo dei Revisori Legali. Il compenso erogato all'Organo di Controllo viene stabilito dall' Assemblea degli Associati e per l'anno 2017 è stato fissato in euro 6.864.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 c.c. vi segnaliamo che non ci sono impegni, garanzie o passività potenziali ulteriori rispetto a quelle risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre l'Ente a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'Ente stesso.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informiamo che dopo la chiusura del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si informa che l'Ente non fa uso di strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si conclude la presente nota integrativa attestando che le risultanze del Bilancio corrispondono al saldo delle scritture contabili in ottemperanza delle norme vigenti e che il presente Bilancio

rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'Esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Associati di coprire la perdita di euro 6.345 con la Riserva Straordinaria.

Udine, 27 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dott. Alessandro Malcangi)